



Ipsos Public Affairs

The Social Research and Corporate Reputation Specialists

Le opinioni dei cittadini e dei sindaci lombardi: giudizio sui servizi comunali, il federalismo e i tagli ai comuni



Metodologia utilizzata (Cittadini)

Universo di riferimento:	individui residenti nella regione Lombardia di 18 anni e oltre, in famiglie con telefono fisso (circa 8.000.000 individui)
Campione:	stratificato e casuale, selezionato in base a quote per sesso, età, titolo di studio e condizione professionale
Metodologia:	Interviste telefoniche assistite da computer (CATI)
Nr. Interviste eseguite:	911
Data di esecuzione interviste:	6 Ottobre -10 Novembre 2010
Margine di errore statistico:	compreso fra +/- 0,6% e +/- 3,2%

Composizione del campione cittadini

Sesso:

uomini	48%
donne	52%

Classe d'età:

18-34 anni	25%
35-44 anni	21%
45-54 anni	16%
55-64 anni	15%
65 anni e oltre	23%

Titolo di studio:

laurea/diploma	36%
Altro/nessun titolo	64%

Condizione lavorativa:

lavora	53%
non lavora	47%

Zona :

Pedemontana	52%
Provincia di Milano	32%
Bassa	16%

Metodologia utilizzata (Sindaci)

Universo di riferimento:	Sindaci dei comuni lombardi (1546 Sindaci)
Campione:	Universo dei Sindaci dei comuni lombardi (1546 Sindaci)
Metodologia:	Interviste on-line con metodologia CAWI
Nr. Interviste eseguite:	339
Data di esecuzione interviste:	11 Ottobre -12 Novembre 2010
Margine di errore statistico:	compreso fra +/- 0,9% e +/- 4,7%

Distribuzione rispondenti per provincia e ampiezza comune (Sindaci)

Provincia	comuni	sindaci rispondenti	% risposte
Bergamo	244	53	22%
Brescia	206	35	17%
Como	162	32	20%
Cremona	115	24	21%
Lecco	90	27	30%
Lodi	61	14	23%
Mantova	70	17	24%
Milano	134	36	27%
Monza e Brianza	55	21	38%
Pavia	190	29	15%
Sondrio	78	15	19%
Varese	141	36	26%
Totale complessivo	1546	339	22%

ampiezza comuni	comuni	sindaci rispondenti	% risposte
meno di 5mila abitanti	1091	217	20%
da 5mila a 10mila	266	72	27%
da 10mila a 30 mila	150	40	27%
da 30mila a 100mila	35	10	29%
più di 100mila	4	0	0%
Totale complessivo	1546	339	22%



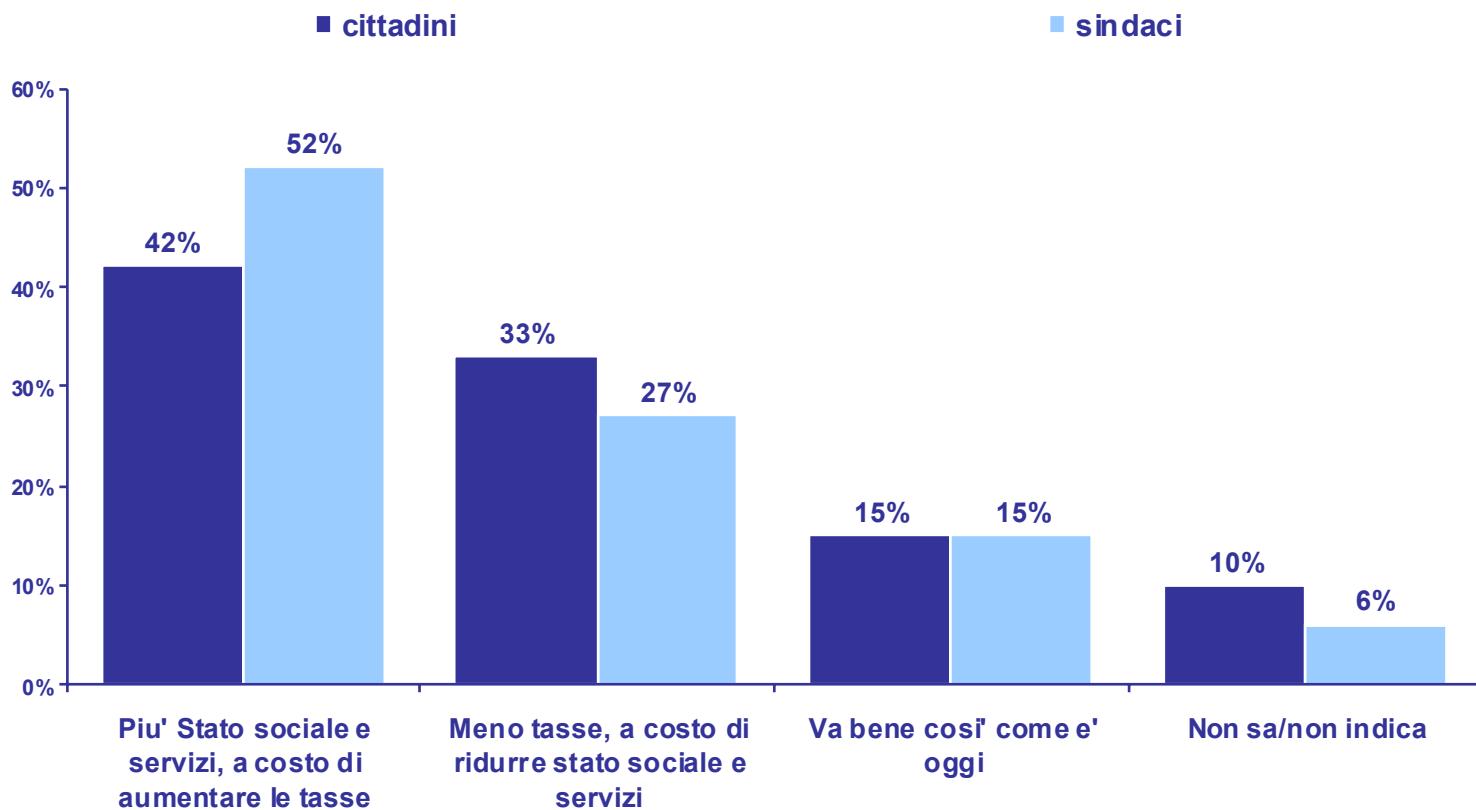
Ipsos Public Affairs

The Social Research and Corporate Reputation Specialists

Stato sociale, liberismo, federalismo

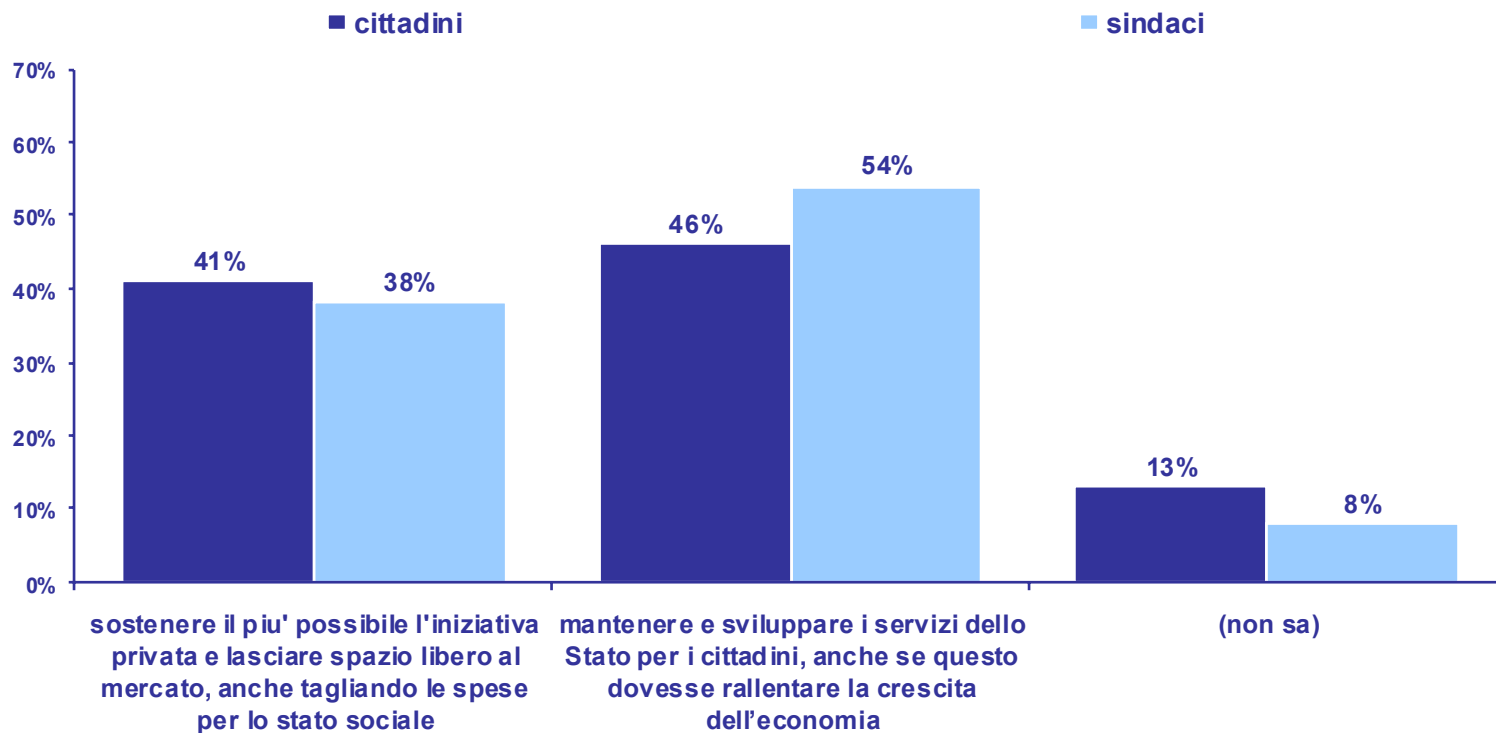


In Italia c'è bisogno di avere ...



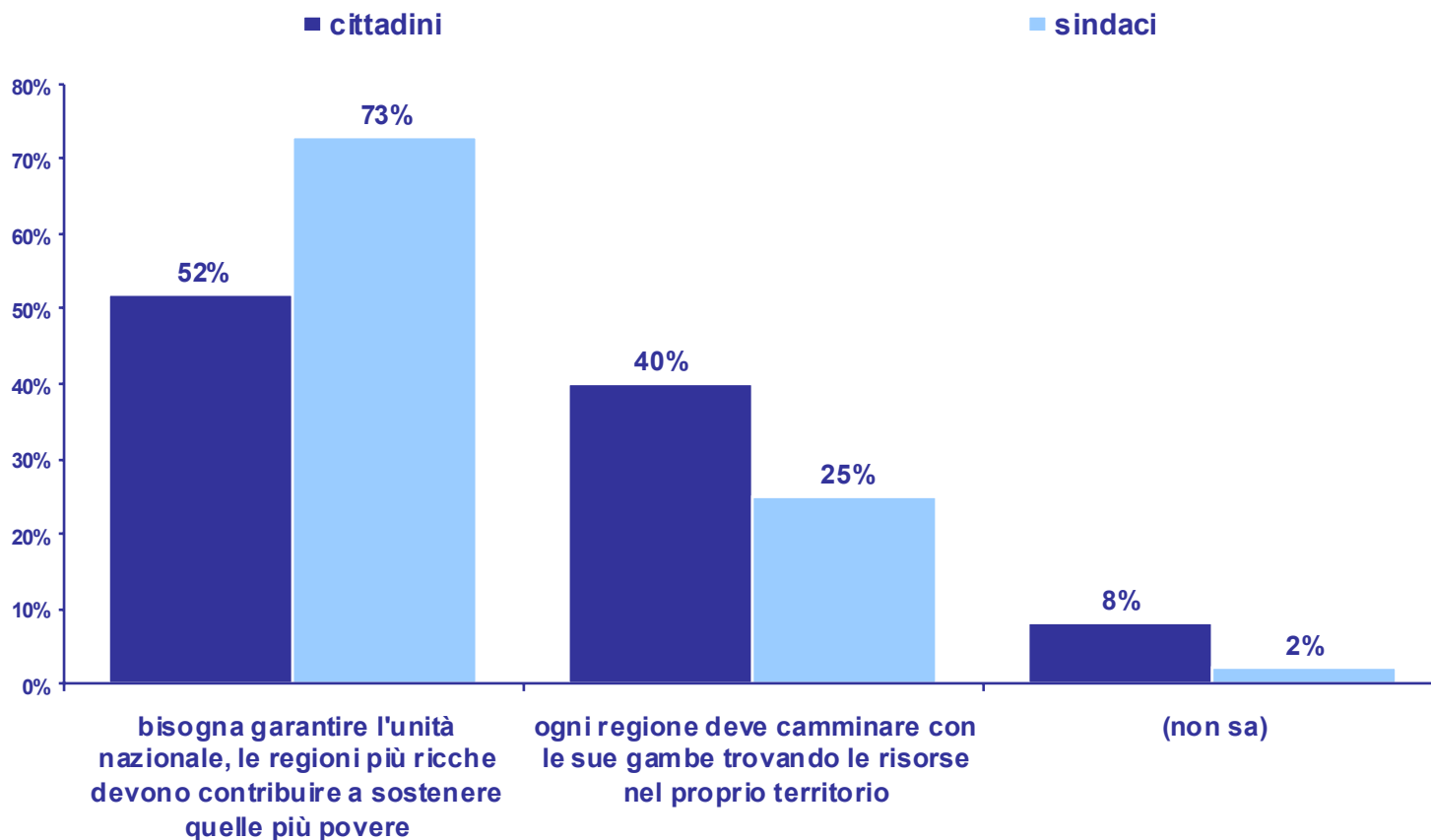
Base casi: totale intervistati

Per uscire dalla crisi è meglio ...



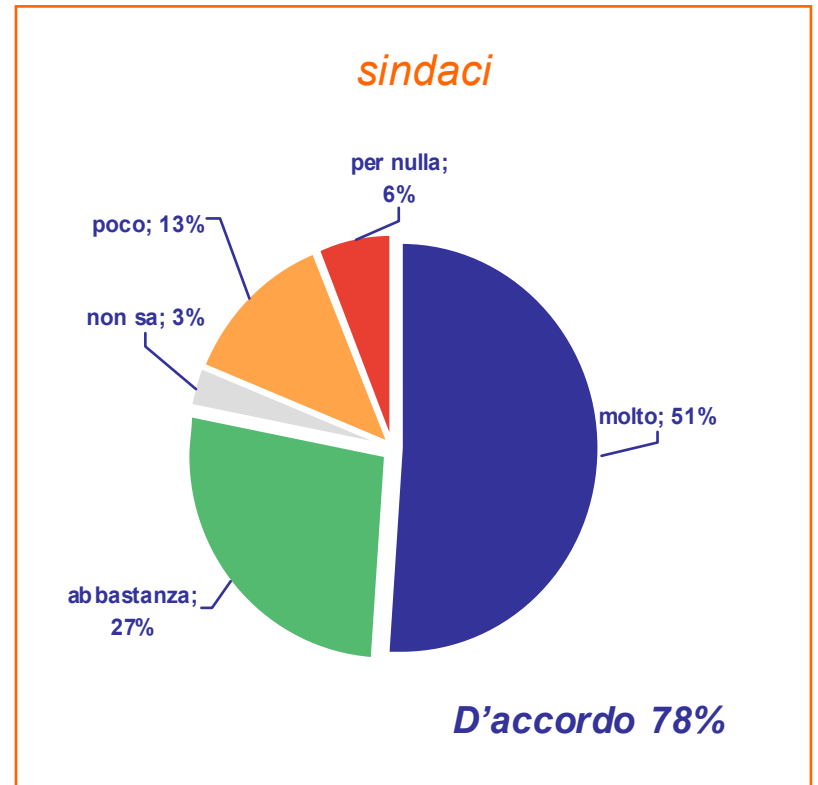
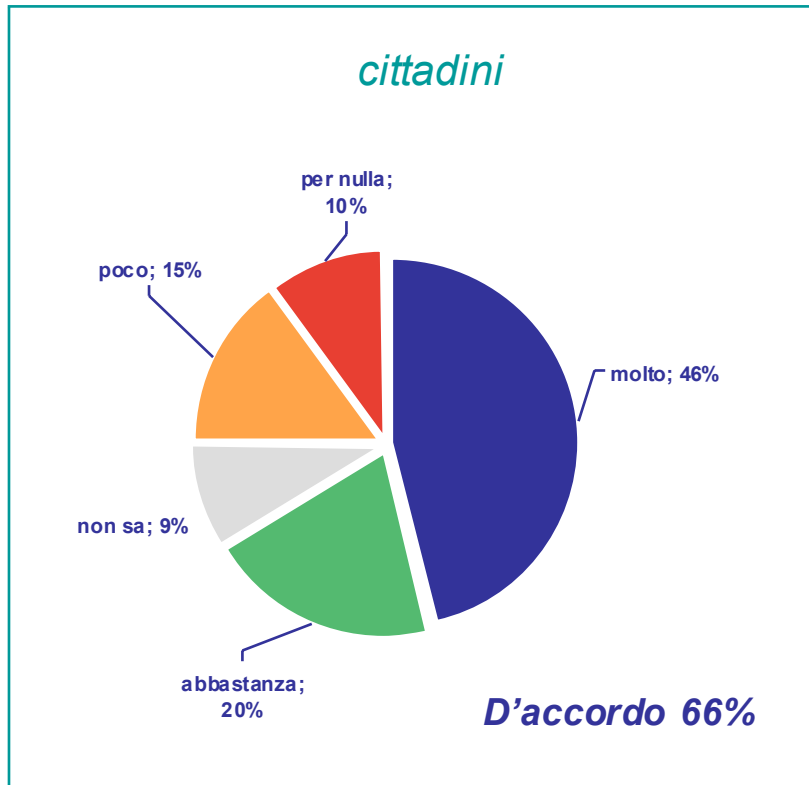
Base casi: totale intervistati

Opinioni sul federalismo - quale condivide maggiormente?



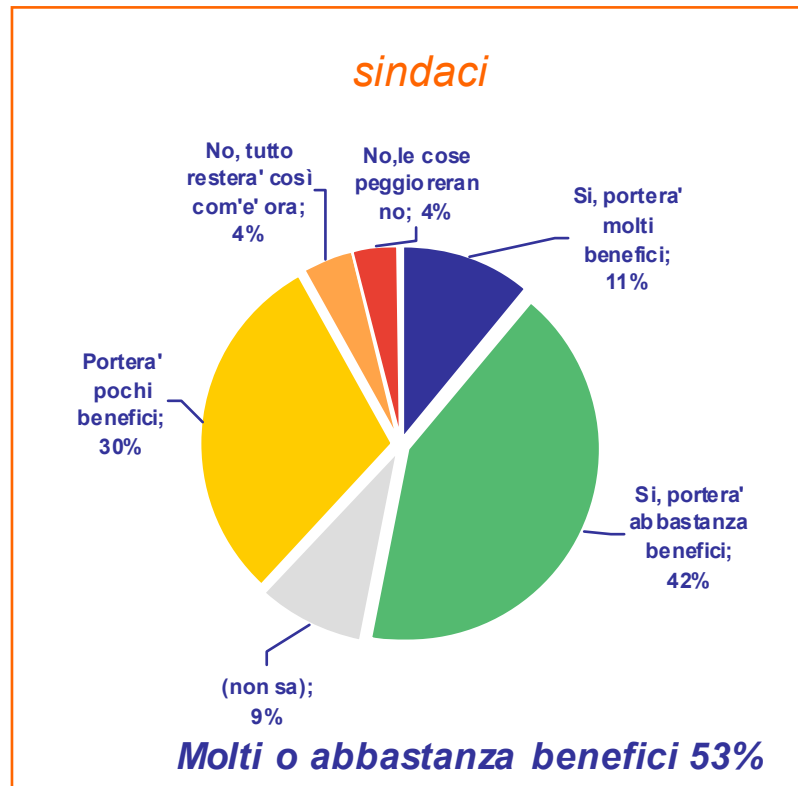
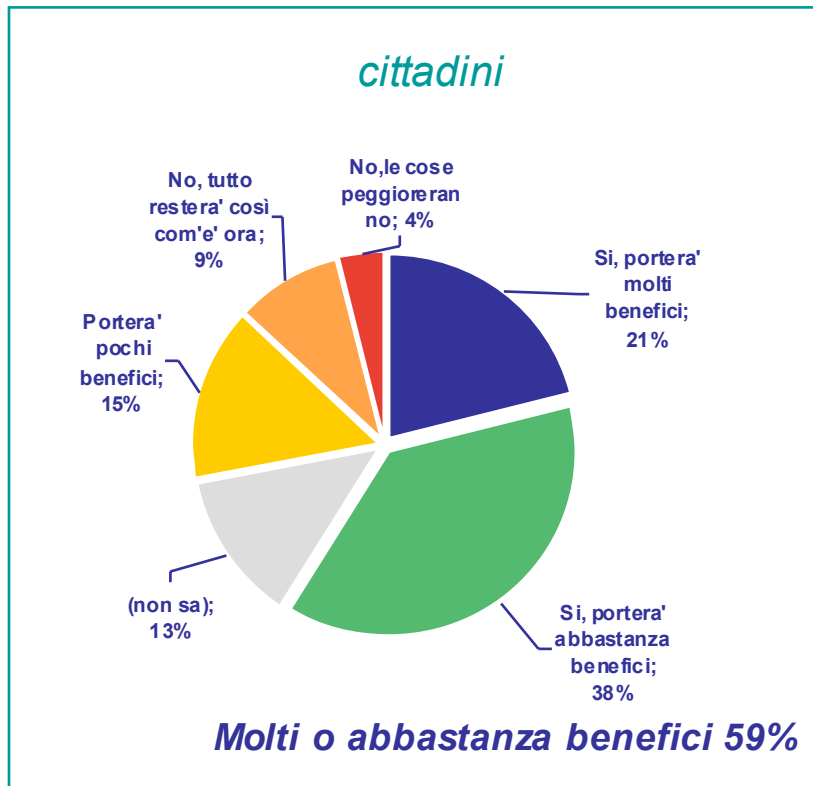
Base casi: totale intervistati

Grado di accordo con il federalismo fiscale



Base casi: totale intervistati

Il federalismo fiscale porterà benefici alle risorse del suo comune?



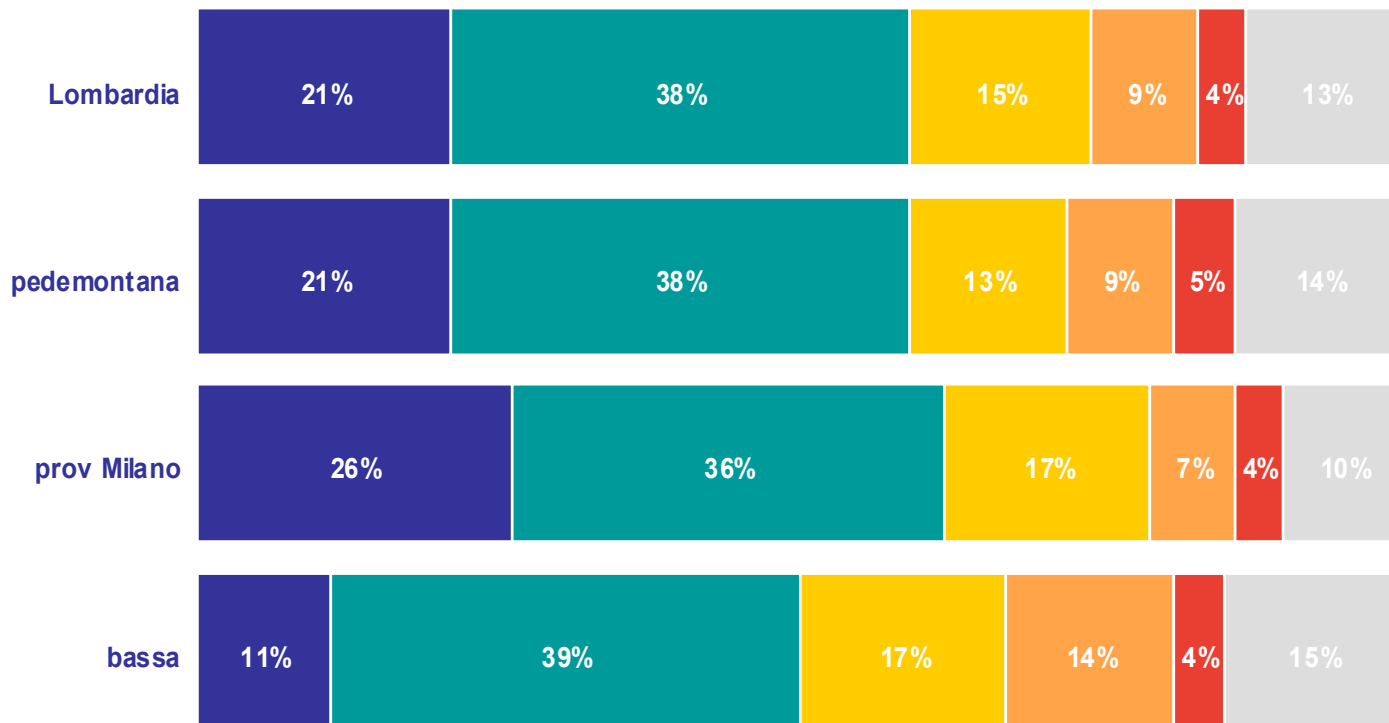
Base casi: totale intervistati

Il federalismo fiscale porterà benefici alle risorse del suo comune?

cittadini

Analisi per zona di residenza

- Sì, porterà molti benefici
- Sì, porterà abbastanza benefici
- Porterà pochi benefici
- No, nessun beneficio, tutto resterà così com'è ora
- No, nessun beneficio, le cose peggioreranno
- (non sa)



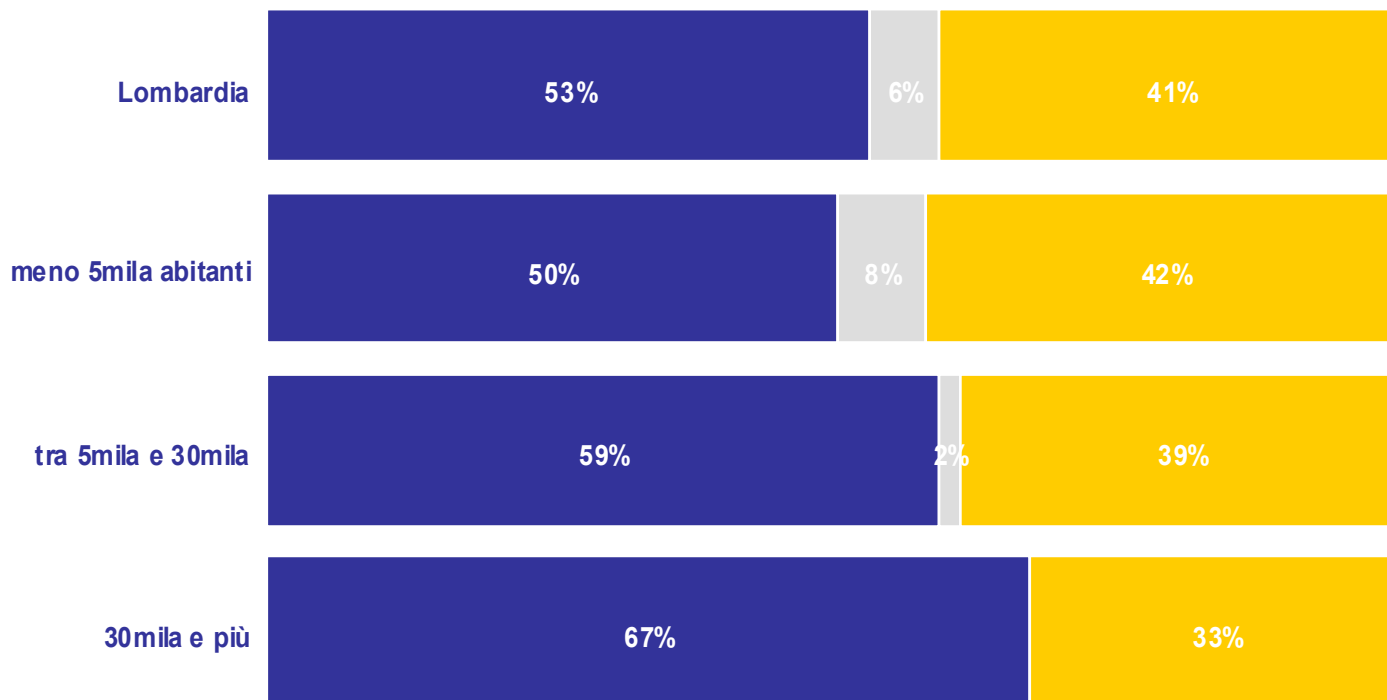
Base casi: totale intervistati

Opinioni dei sindaci sui costi standard

sindaci

Analisi per dimensione comunale

- I costi standard sono basati su una scelta di efficienza amministrativa, che premierà i comuni che sanno spendere meglio
- Non so
- Non sempre spendere meno è sinonimo di efficienza, rischiano di essere penalizzati i comuni che offrono servizi migliori o d'eccellenza



Base casi: totale intervistati



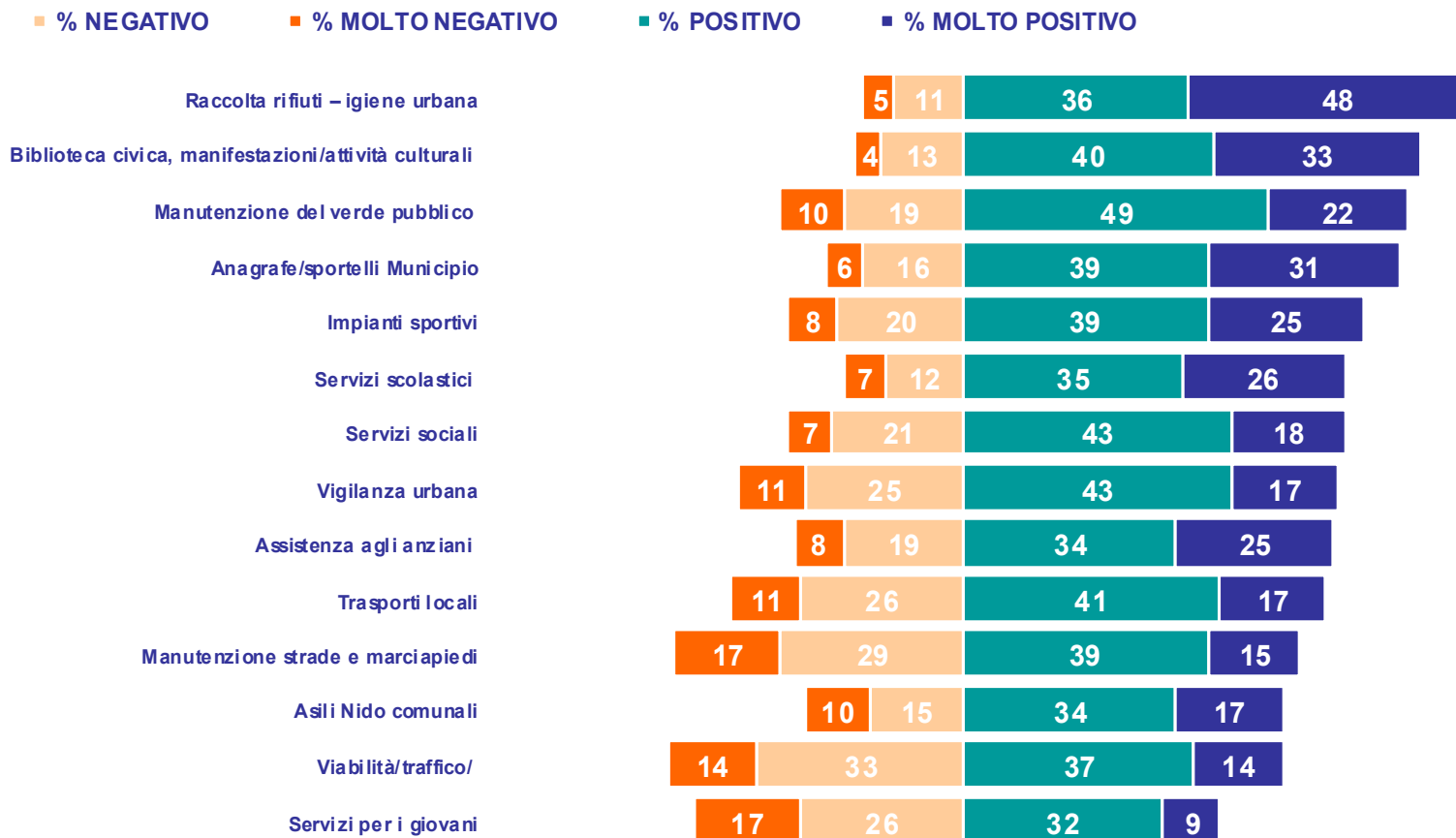
Ipsos Public Affairs

The Social Research and Corporate Reputation Specialists

Il giudizio dei cittadini sui servizi comunali



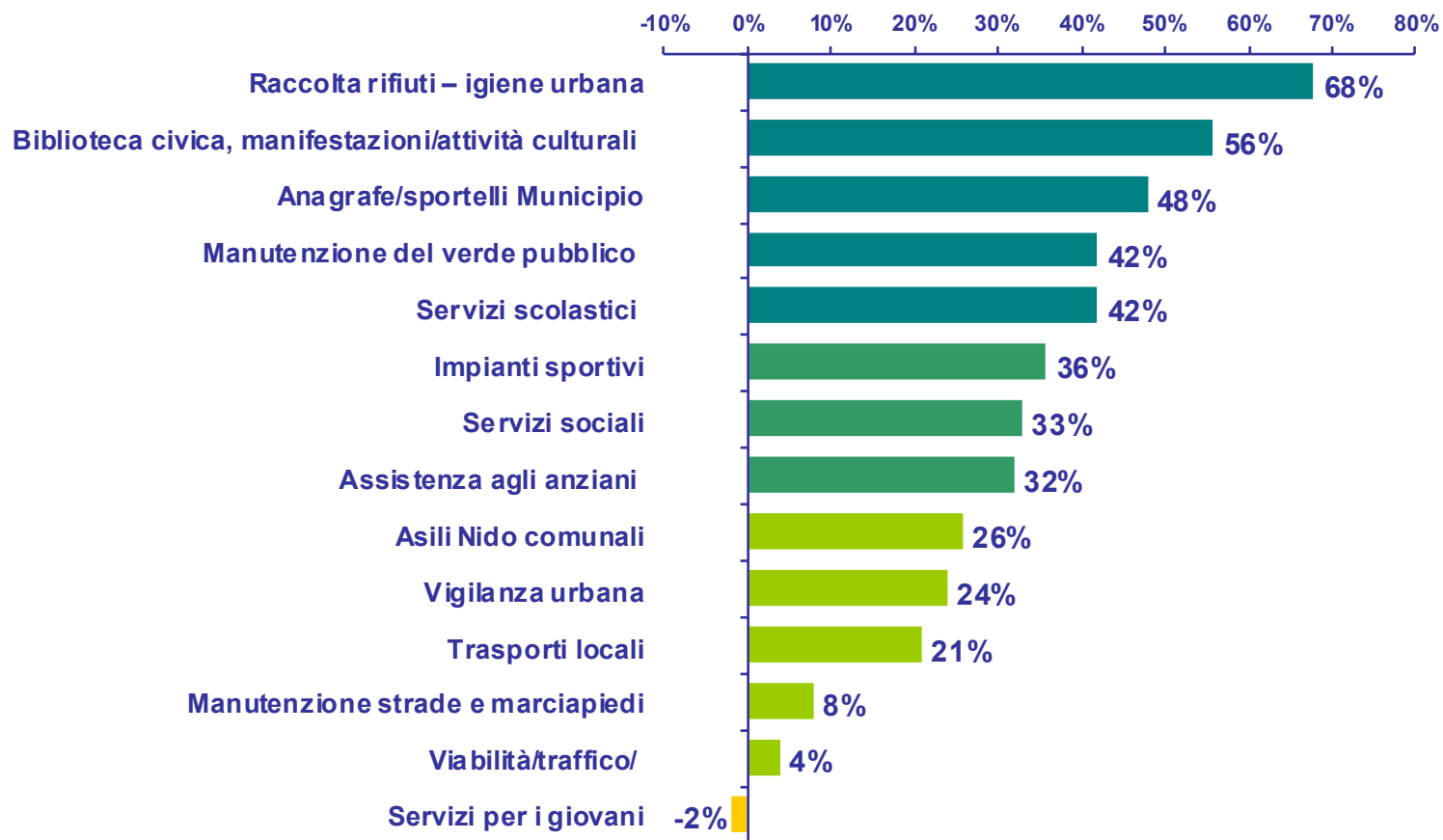
La soddisfazione rispetto ai servizi comunali



Base casi: totale intervistati

La soddisfazione rispetto ai servizi comunali

Delta voti positivi/voti negativi



Base casi: totale intervistati

La soddisfazione rispetto ai servizi comunali – media dei voti

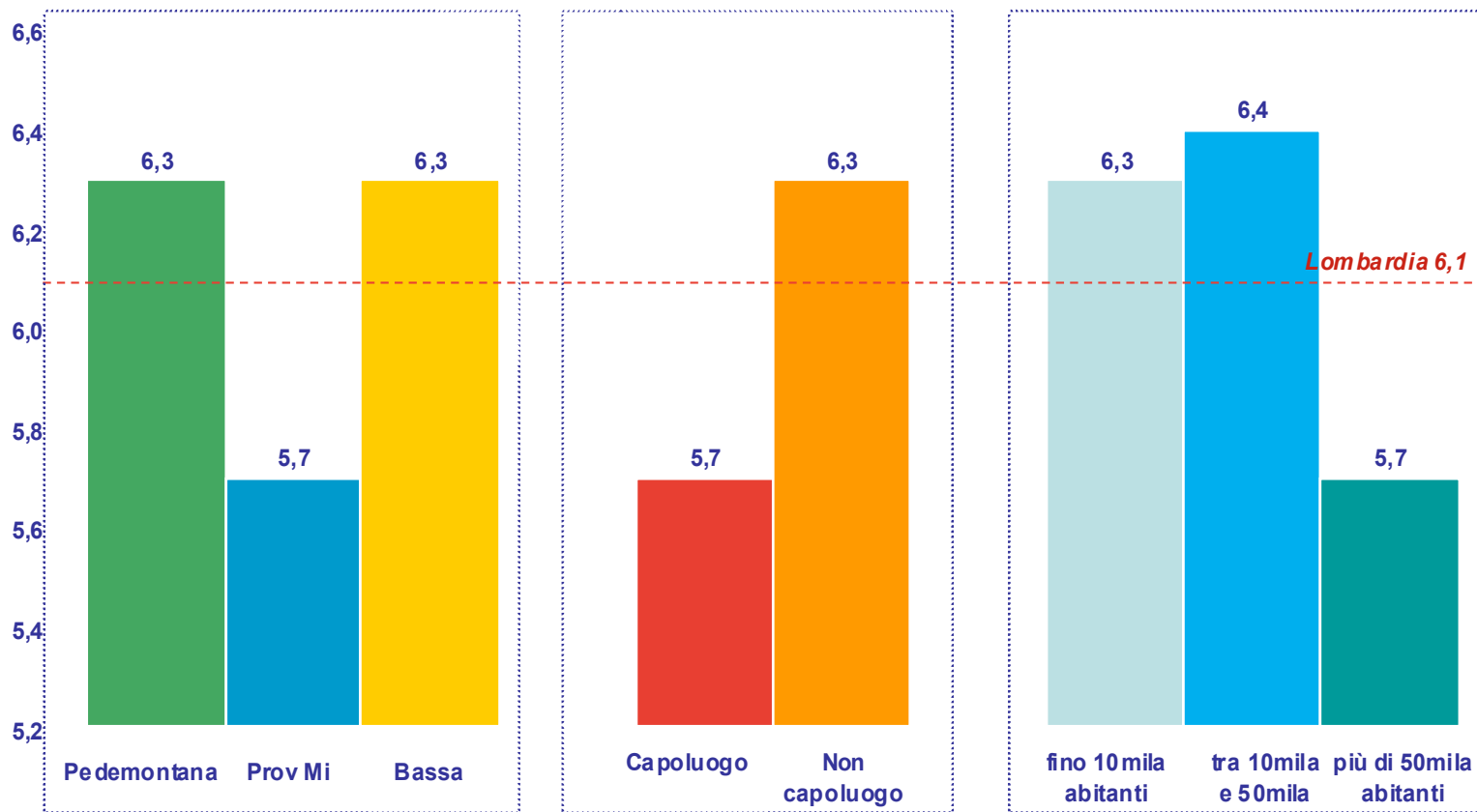
	Media
Raccolta rifiuti – igiene urbana	7,2
Biblioteca civica, manifestazioni e attività culturali	6,8
Anagrafe/sportelli Municipio	6,6
Servizi scolastici (edilizia scolastica, mense, trasporto scolastico, doposcuola...)	6,4
Impianti sportivi	6,3
Assistenza agli anziani	6,2
manutenzione del verde pubblico	6,2
punteggio medio complessivo	6,1
Servizi sociali	6,1
Asili Nido comunali	6,0
Vigilanza urbana	5,9
Trasporti locali	5,8
Viabilità/traffico/	5,5
manutenzione strade e marciapiedi	5,5
Servizi per i giovani	5,2

Servizi con valutazioni sopra la media

Servizi con valutazioni sotto la media

Base casi: totale intervistati

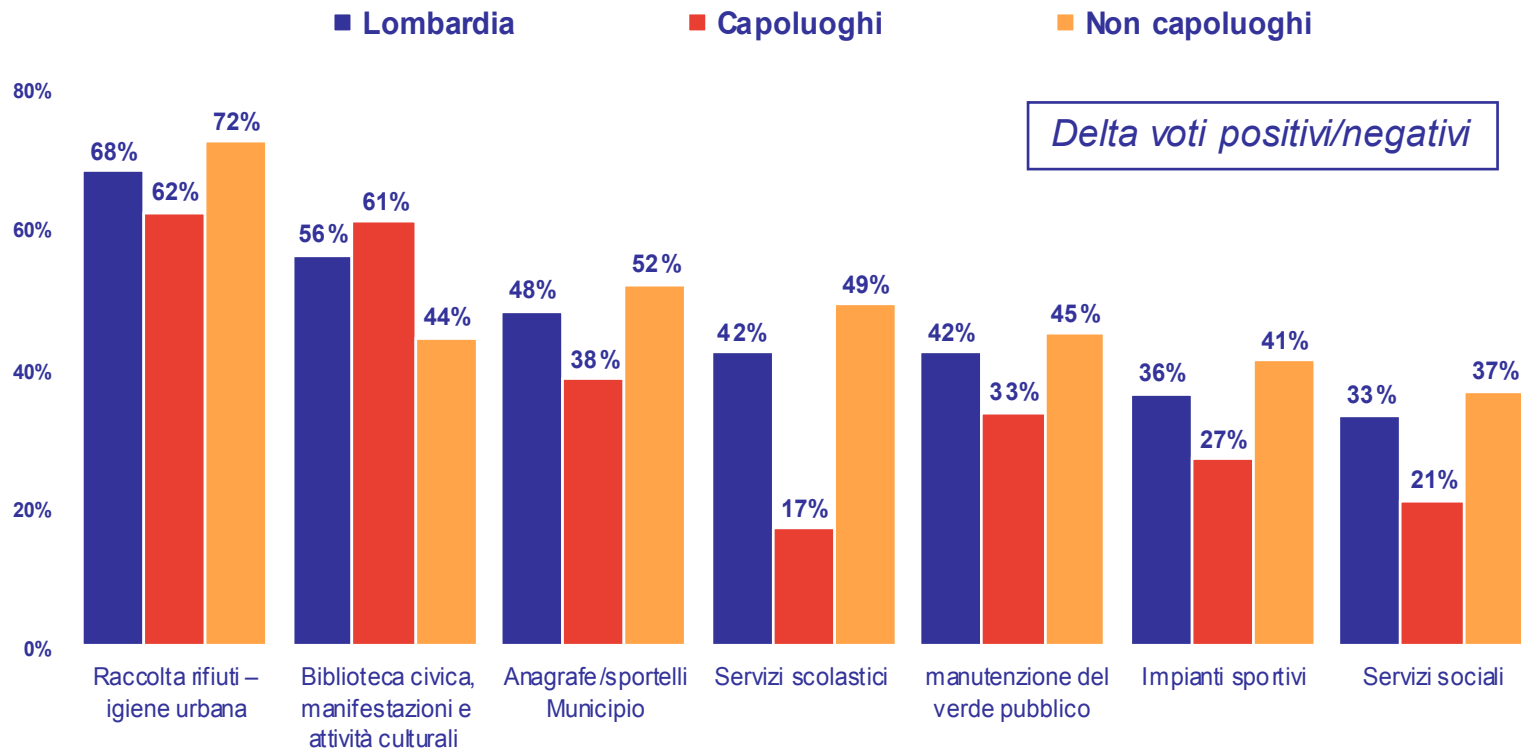
La soddisfazione rispetto ai servizi comunali – confronto punteggio medio per zona e capoluogo/non capoluogo



Base casi: totale intervistati

La soddisfazione rispetto ai servizi comunali (1)

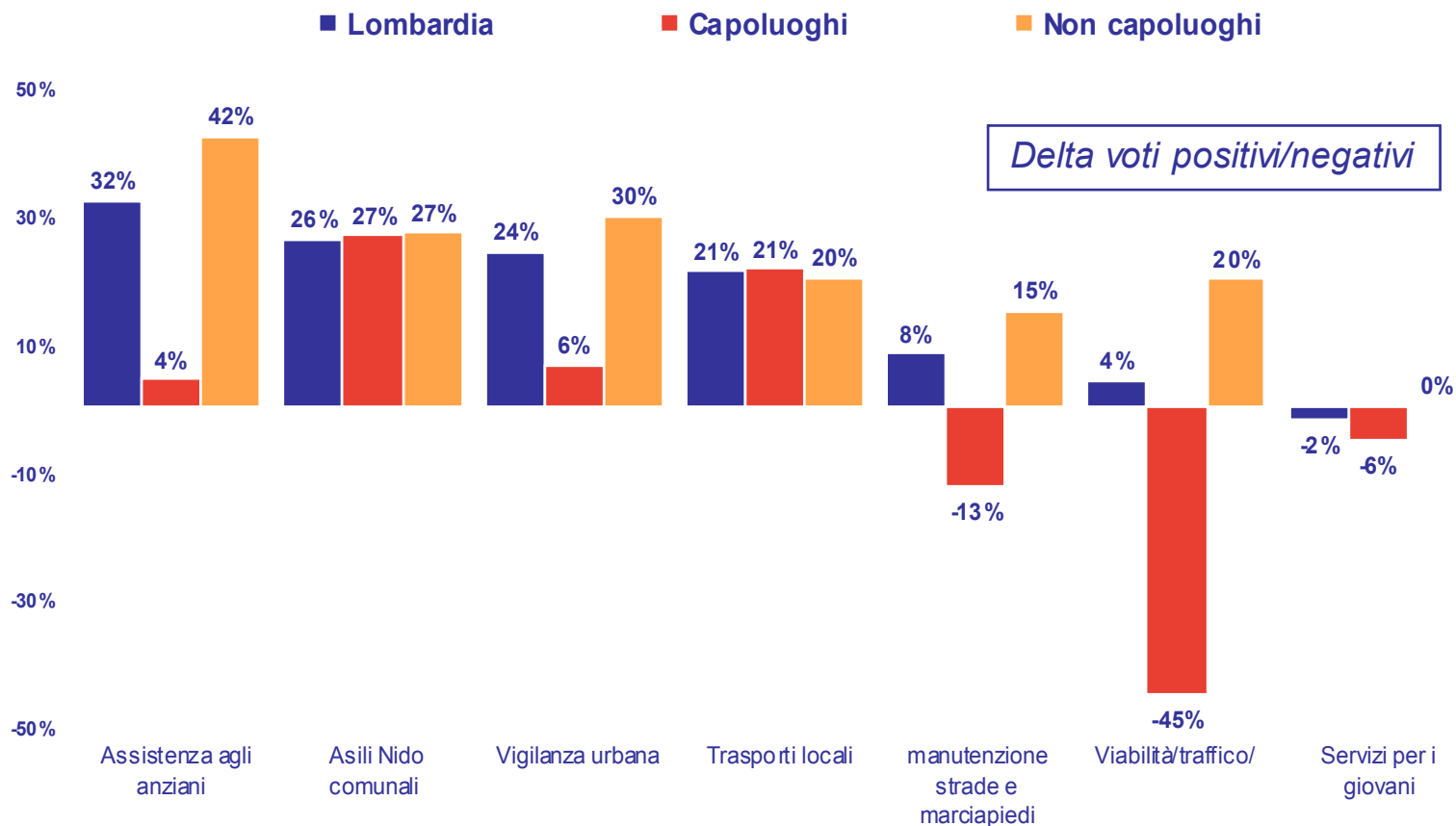
Analisi per capoluogo-non capoluogo



Base casi: totale intervistati

La soddisfazione rispetto ai servizi comunali (2)

Analisi per capoluogo-non capoluogo



Base casi: totale intervistati

La soddisfazione rispetto ai servizi comunali – profili socio-demografici (1)

	insoddisfatti	soddisfatti	totale
	42%	58%	100%
zona			
pedemontana	33%	67%	100%
prov Milano	59%	41%	100%
bassa	40%	60%	100%
capoluogo			
com uni capoluogo	62%	38%	100%
com uni non capoluogo	36%	64%	100%
dimensione comunale			
fino a 10.000 abitanti	33%	67%	100%
tra 10 e 50mila abitanti	32%	68%	100%
oltre 50mila	59%	41%	100%

Base casi: totale intervistati

La soddisfazione rispetto ai servizi comunali – profili socio-demografici (2)

	insoddisfatti	soddisfatti	totale
	42%	58%	100%
età			
18-30 anni	49%	51%	100%
31-45 anni	39%	61%	100%
46-60 anni	48%	52%	100%
61 anni e più	38%	62%	100%
titolo di studio			
laurea, diploma	43%	57%	100%
media inferiore	44%	56%	100%
elementare, nessuno	40%	60%	100%
professione			
imprenditori, professionisti	52%	48%	100%
autonomi	77%	23%	100%
impiegati, insegnanti	42%	58%	100%
operai e affini	46%	54%	100%
casalinghe	51%	49%	100%
studenti	28%	72%	100%
pensionati, altri	35%	65%	100%

Base casi: totale intervistati



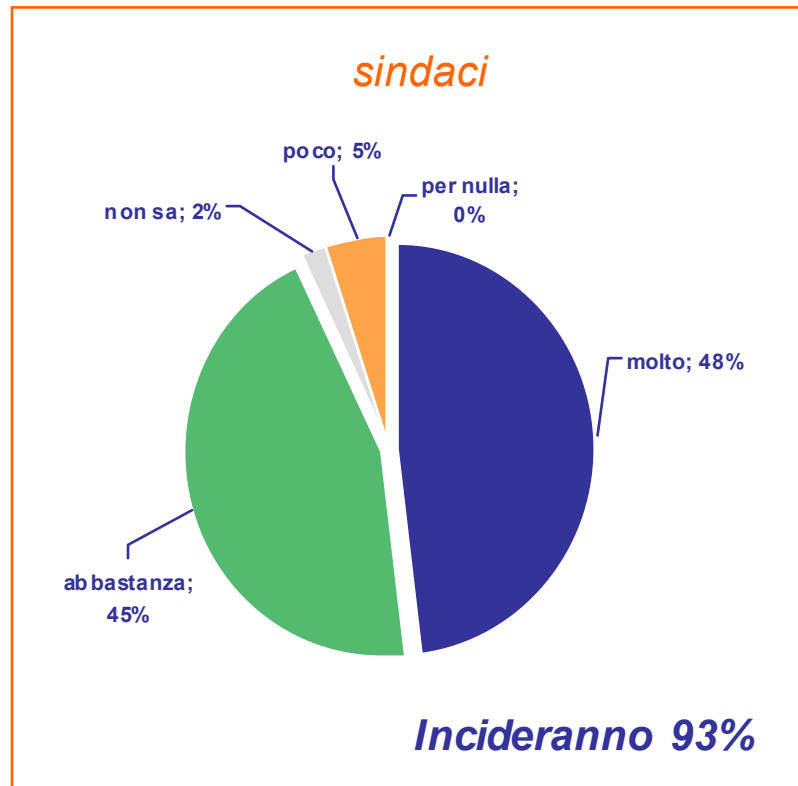
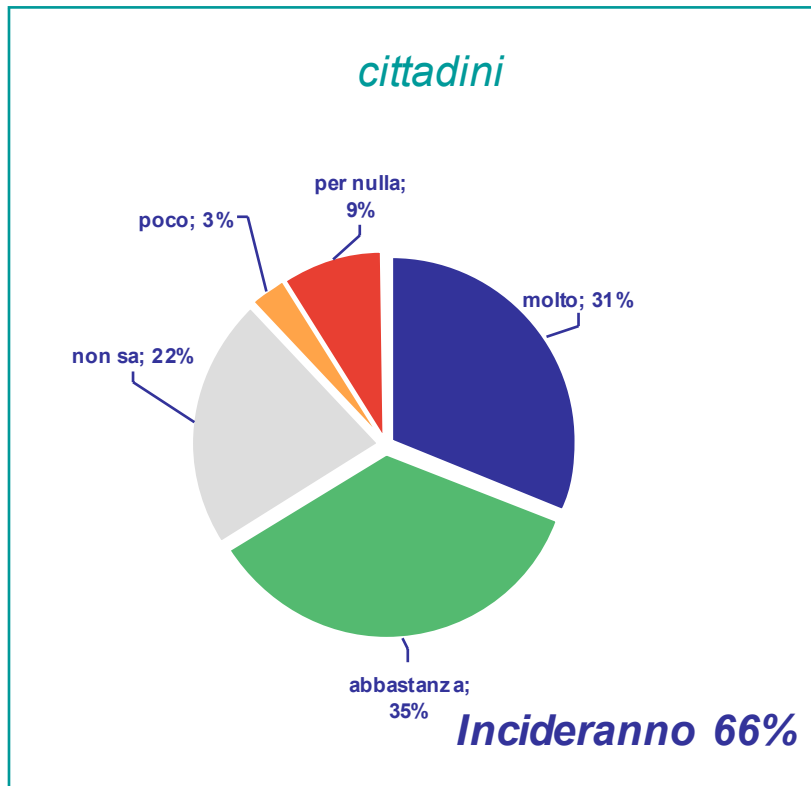
Ipsos Public Affairs

The Social Research and Corporate Reputation Specialists

I tagli ai comuni e la finanziaria



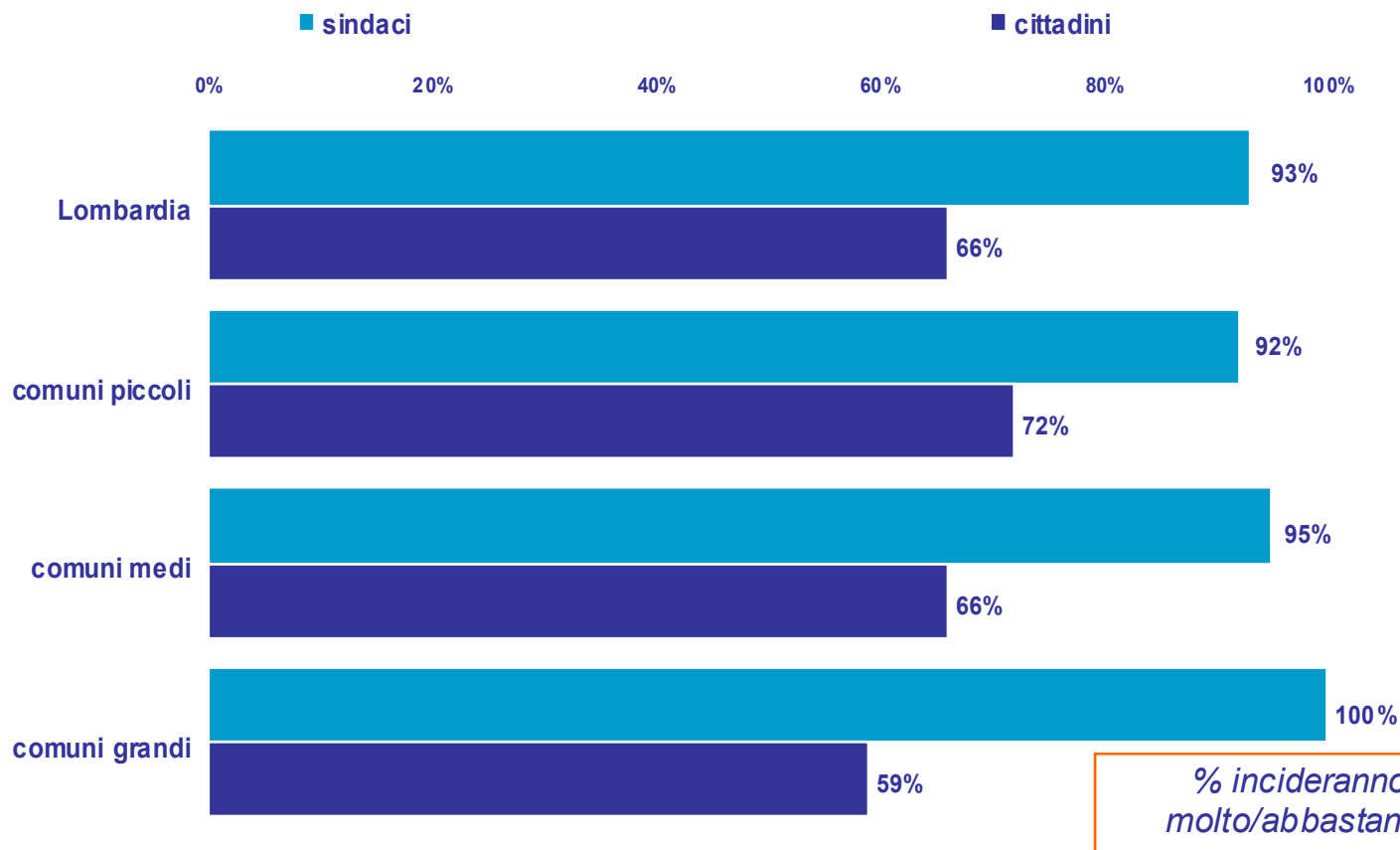
Quanto incideranno i tagli ai comuni presenti nella finanziaria sull'operato dei comuni?



Base casi: totale intervistati

Quanto incideranno i tagli ai comuni presenti nella finanziaria sull'operato dei comuni? Confronto percezione sindaci e cittadini

Analisi per ampiezza comunale



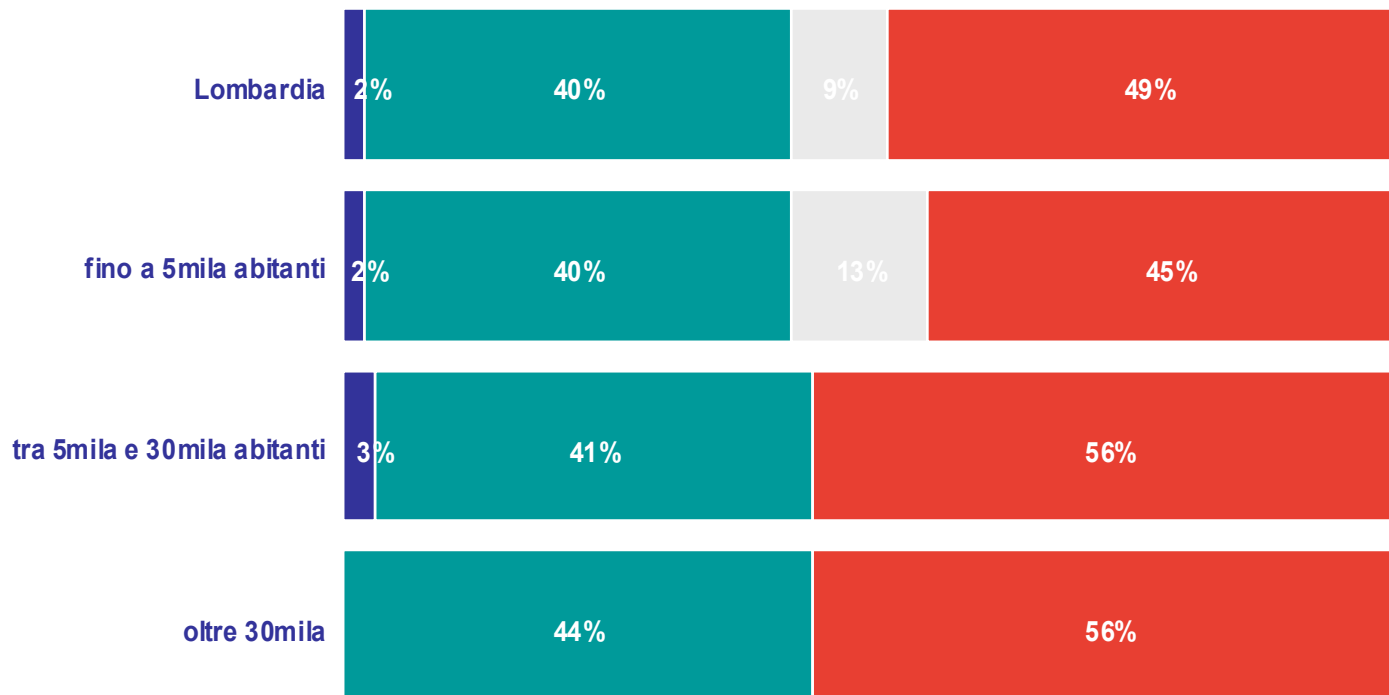
Base casi: totale intervistati

Opinioni dei sindaci rispetto al patto di stabilità

sindaci

Analisi per ampiezza comunale

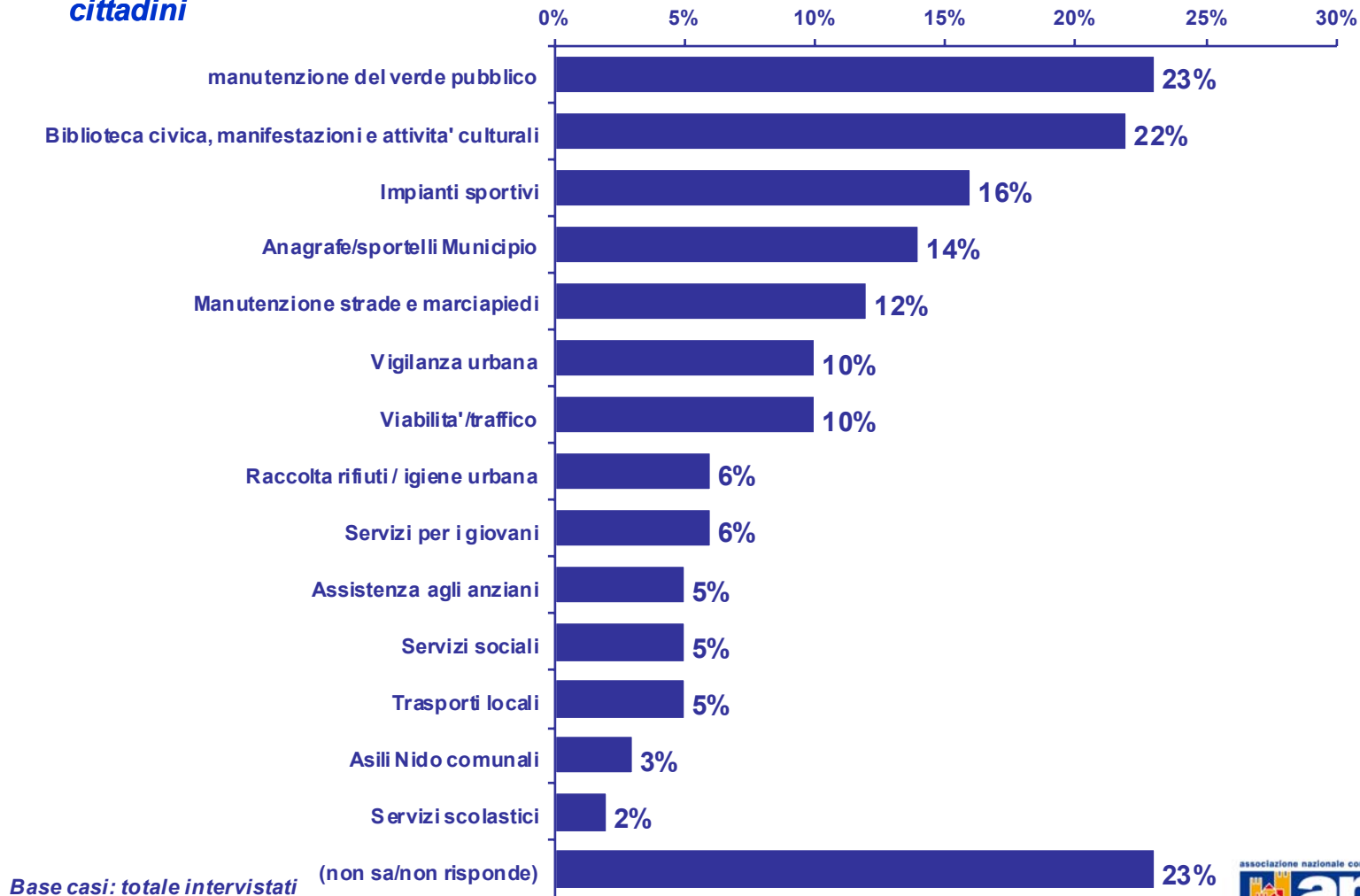
- anche se crea problemi agli enti locali il patto di stabilità è necessario per contenere la spesa pubblica
- il patto di stabilità è un intervento giusto, ma è troppo rigido
- non sa
- il patto di stabilità è un intervento eccessivo perché i comuni hanno bisogno di poter spendere i soldi che hanno in cassa



Base casi: totale intervistati

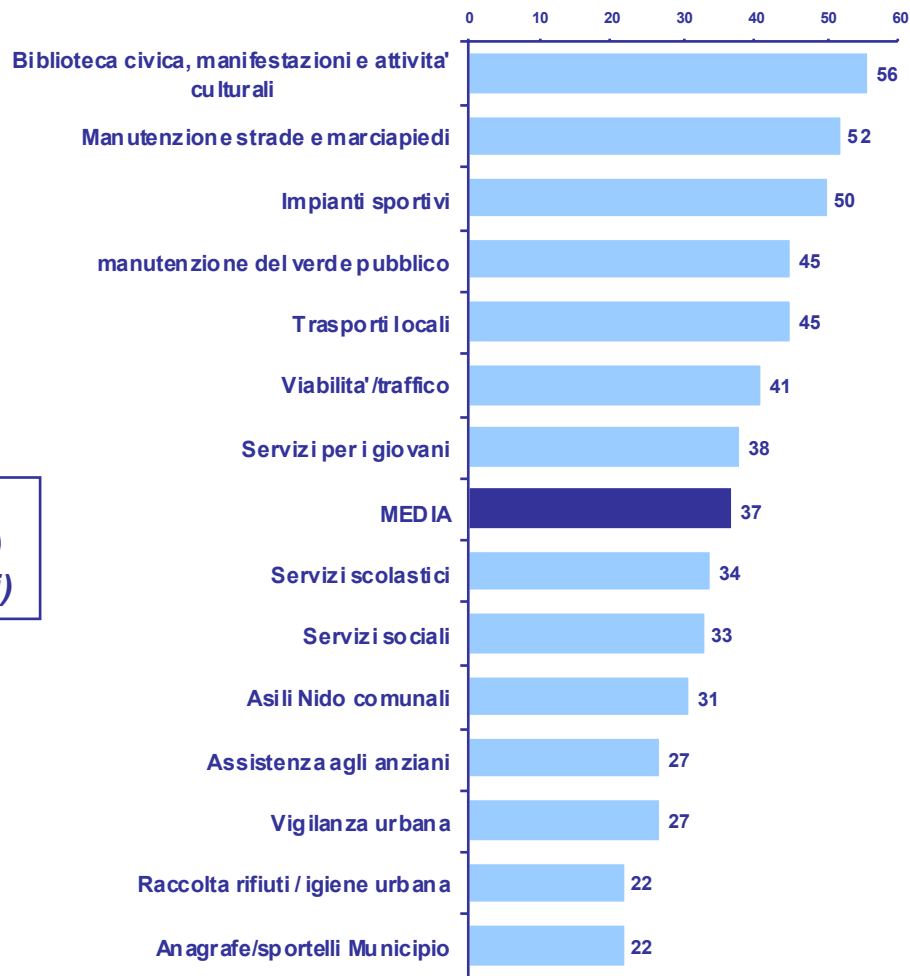
Se fosse Sindaco, quale servizi ridurrebbe per diminuire i costi? (massimo 2 citazioni)

cittadini



Pensando al suo comune, quanto pensa di dover ridurre la spesa di ognuno dei seguenti servizi nel 2011? Indice 0-100

sindaci



Servizi con tagli sopra la media

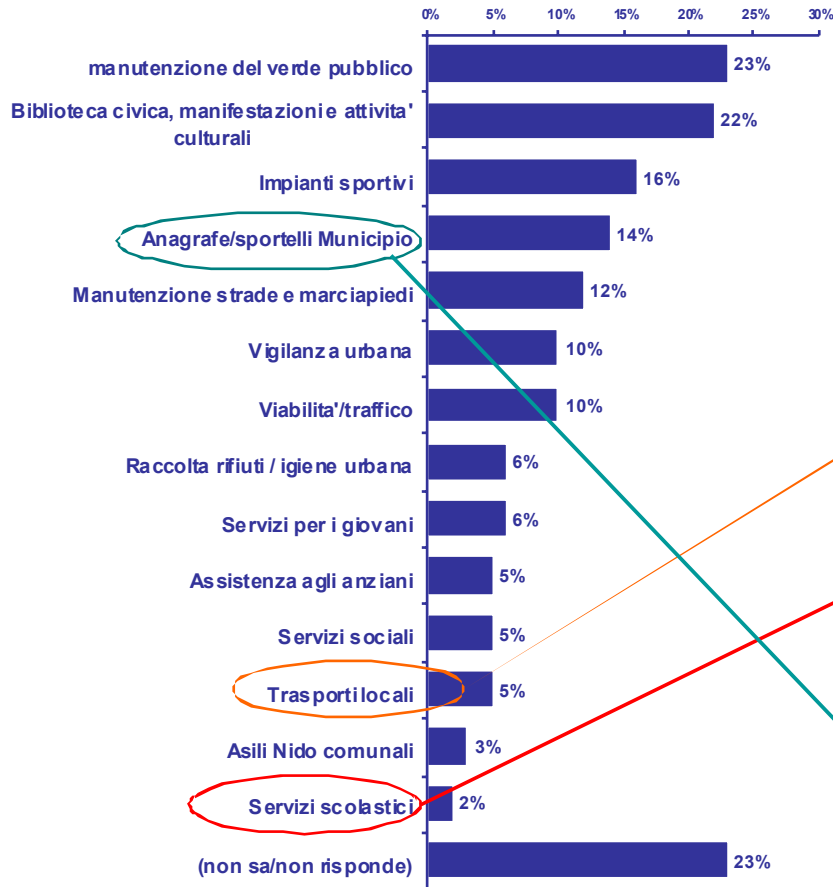
Servizi con tagli sotto la media

Indice 0-100
(0=nessun taglio)
(100=tagli radicali)

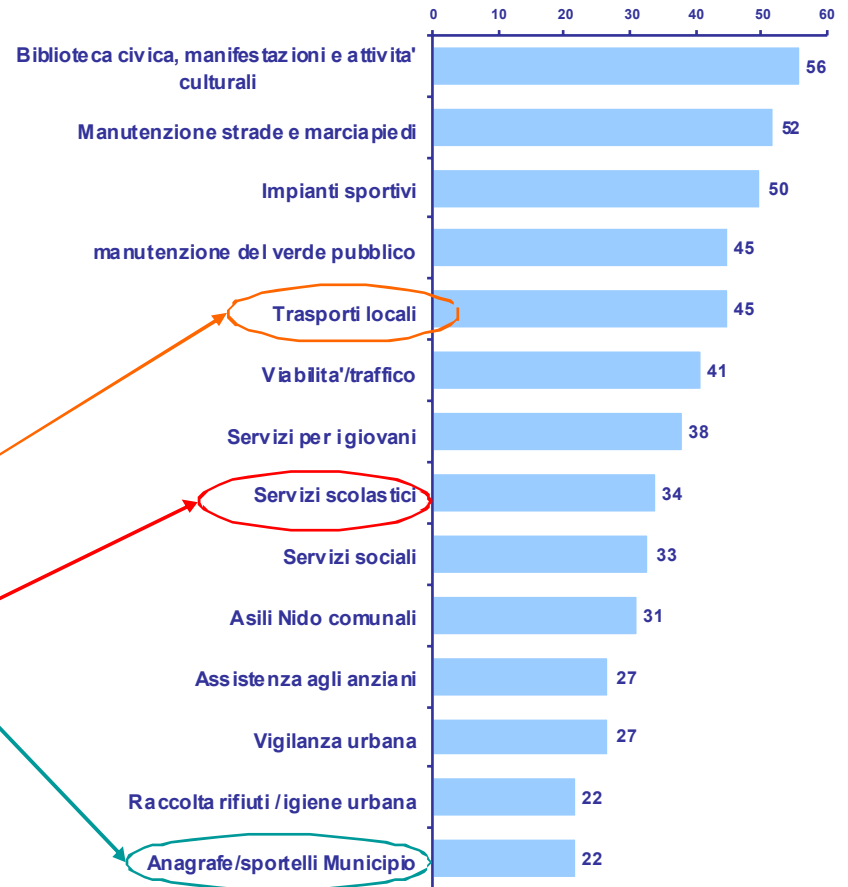
Base casi: totale intervistati

Confronto tra l'ordine di priorità dei cittadini su servizi da tagliare e quello dei sindaci sui tagli nel 2011

cittadini



sindaci

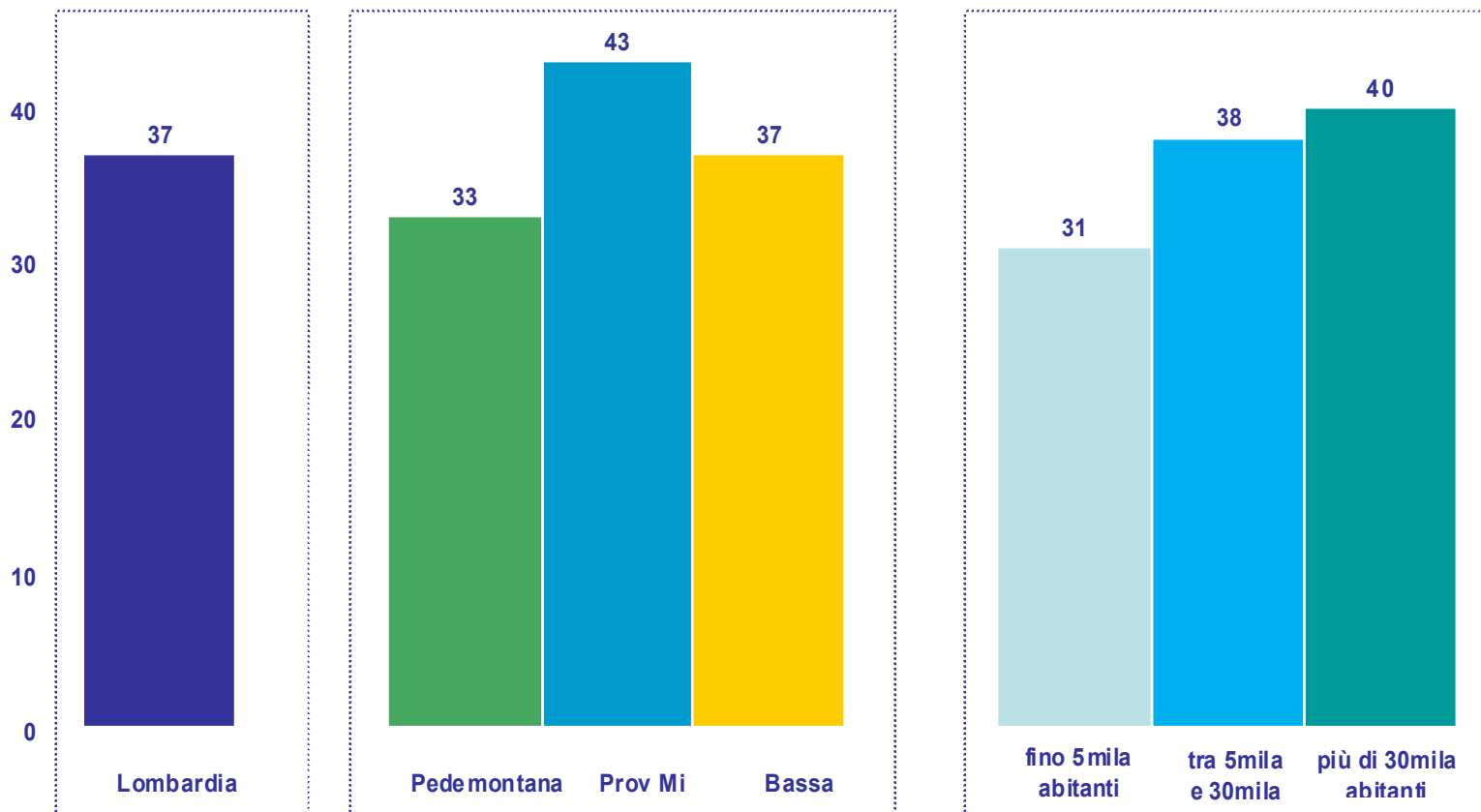


Base casi: totale intervistati

Pensando al suo comune, quanto pensa di dover ridurre la spesa di ognuno dei seguenti servizi nel 2011?

sindaci

Indice 0-100 (0=nessun taglio) (100=tagli radicali)

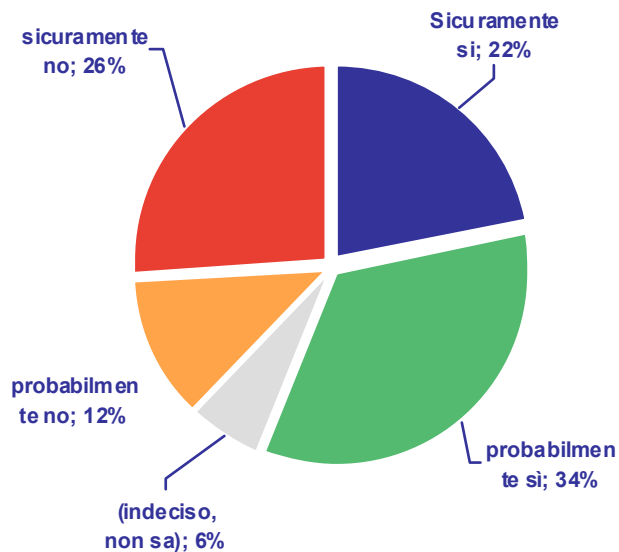


Base casi: totale intervistati

Opinioni a confronto: ridurre i servizi o aumentare le tariffe?

cittadini

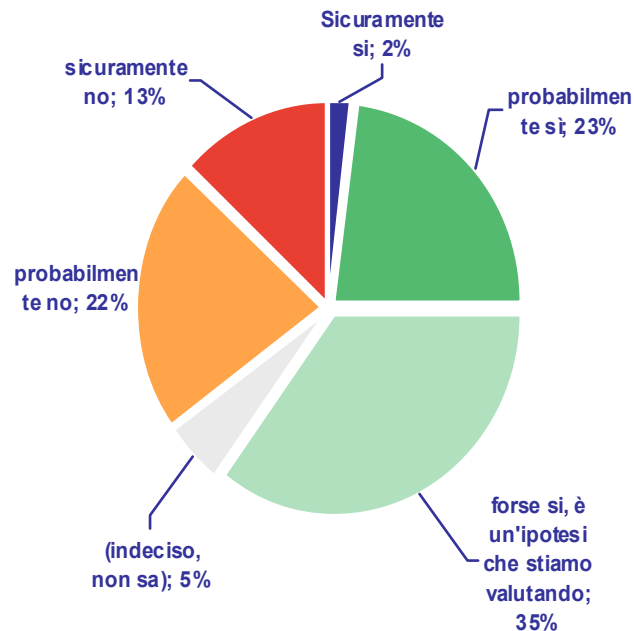
Sarebbe disposto a pagare di più alcuni servizi comunali, per mantenerli così come sono ora?



Pagherebbero 56%

sindaci

Lei sta valutando, per non tagliare i servizi, di aumentare le tasse-tariffe comunali mantenendo uguali i servizi?



Aumenterebbero 60%

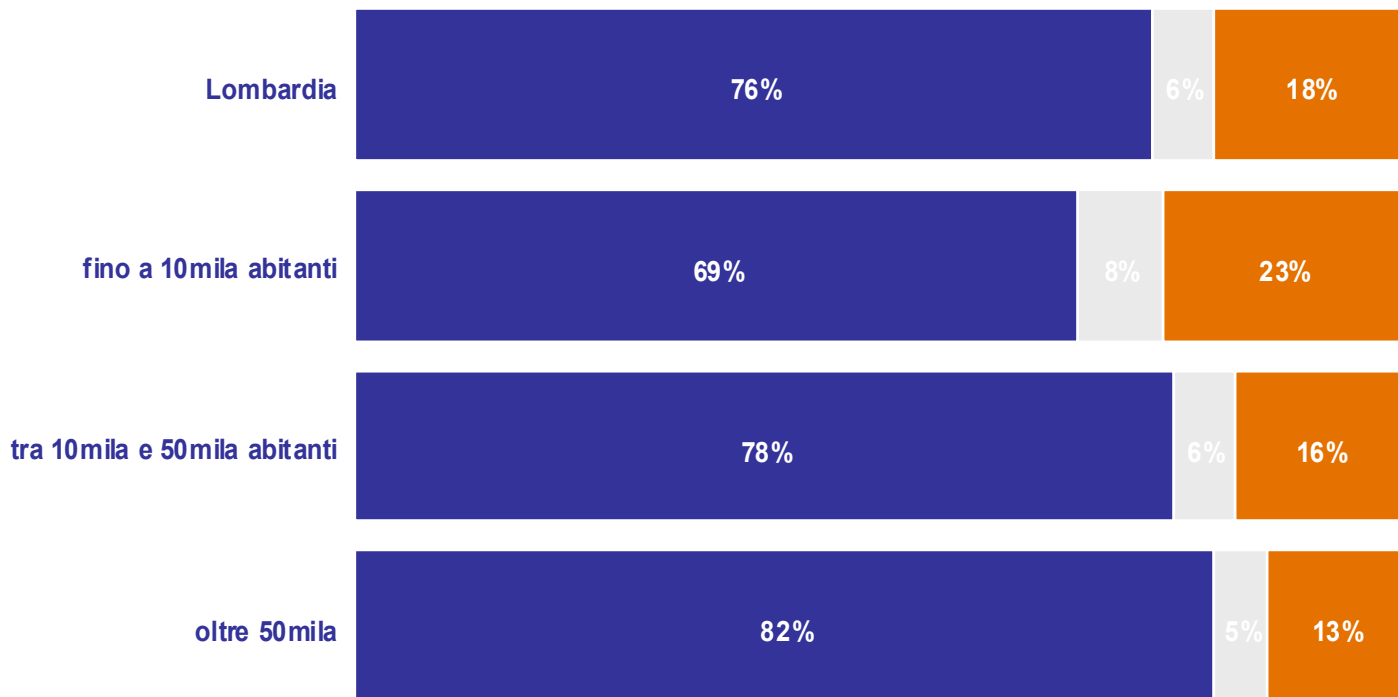
Base casi: totale intervistati

Se lo stato obbligasse i comuni più piccoli, a fondersi con altri comuni vicini per ridurre i costi, lei sarebbe d'accordo?

cittadini

Analisi per ampiezza comunale

- Sì, e' giusto. Sarebbe un importante risparmio di risorse e un miglioramento per i servizi
- (indeciso, non sa)
- No, anche se puo' essere un risparmio, l'identita' delle comunita' verrebbe messa a rischio



Base casi: totale intervistati

Secondo lei quanto guadagna il Sindaco del suo Comune?

cittadini

Analisi per ampiezza comunale

	fino a 10mila abitanti	tra 10mila e i 50mila abitanti	oltre 50mila	totale
meno di 2.000 euro	18%	4%	6%	11%
tra 2.000 e 3.000 euro	19%	18%	4%	13%
tra 3.000 e 5.000 euro	13%	26%	22%	19%
tra 5.000 e 8.000 euro	5%	16%	12%	10%
tra 8.000 e 10.000 euro	7%	2%	6%	5%
tra 10.00 e 15.000 euro	1%	2%	11%	5%
piu' di 15.000 euro	0%	2%	6%	3%
(non sa)	37%	31%	33%	34%
totale	100%	101%	100%	100%

Lo stipendio del sindaco secondo le risposte dei cittadini (stima dato medio):

Comuni fino 10mila abitanti: 2.300 euro

Comuni tra i 10mila e i 50mila abitanti: 3.400euro

Comuni oltre i 50mila abitanti: 5.100 euro

Nota Anci Lombardia: i dati percepiti sono sovrastimati in media del 30%

Base casi: totale intervistati



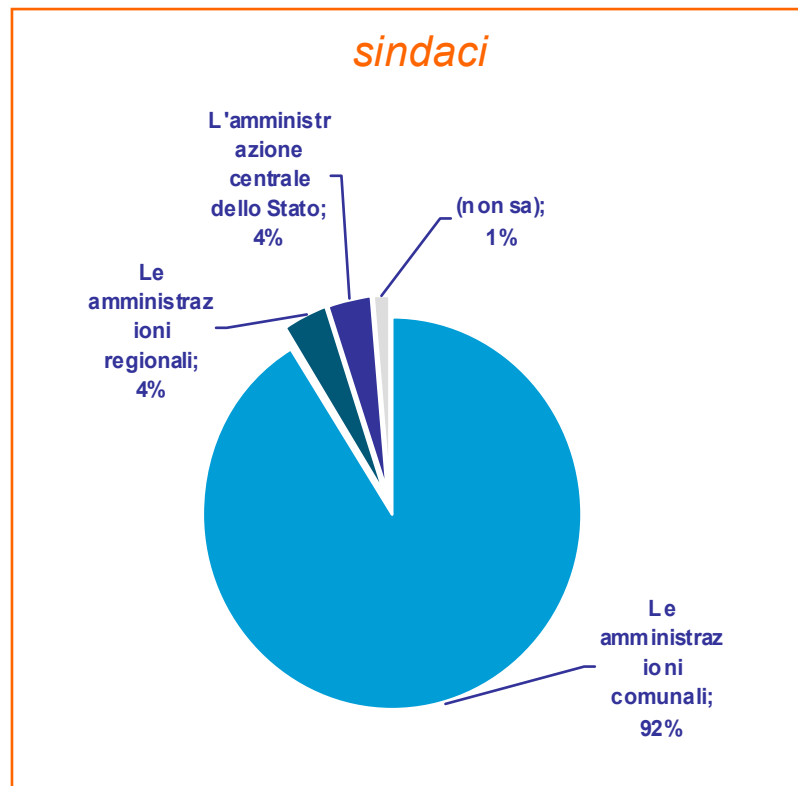
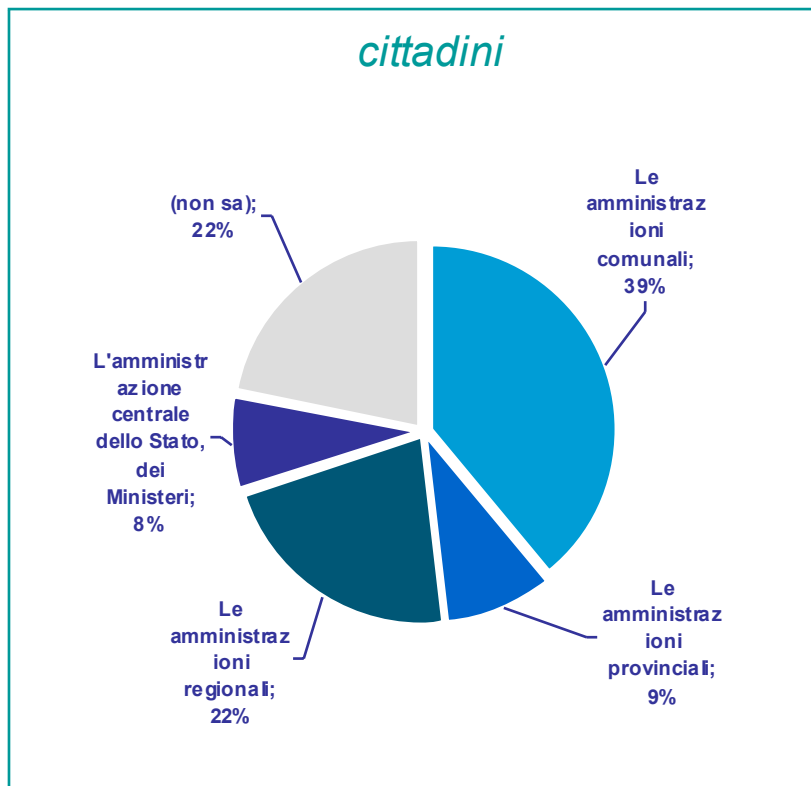
Ipsos Public Affairs

The Social Research and Corporate Reputation Specialists

Opinioni sulla gestione delle risorse nella Pubblica Amministrazione



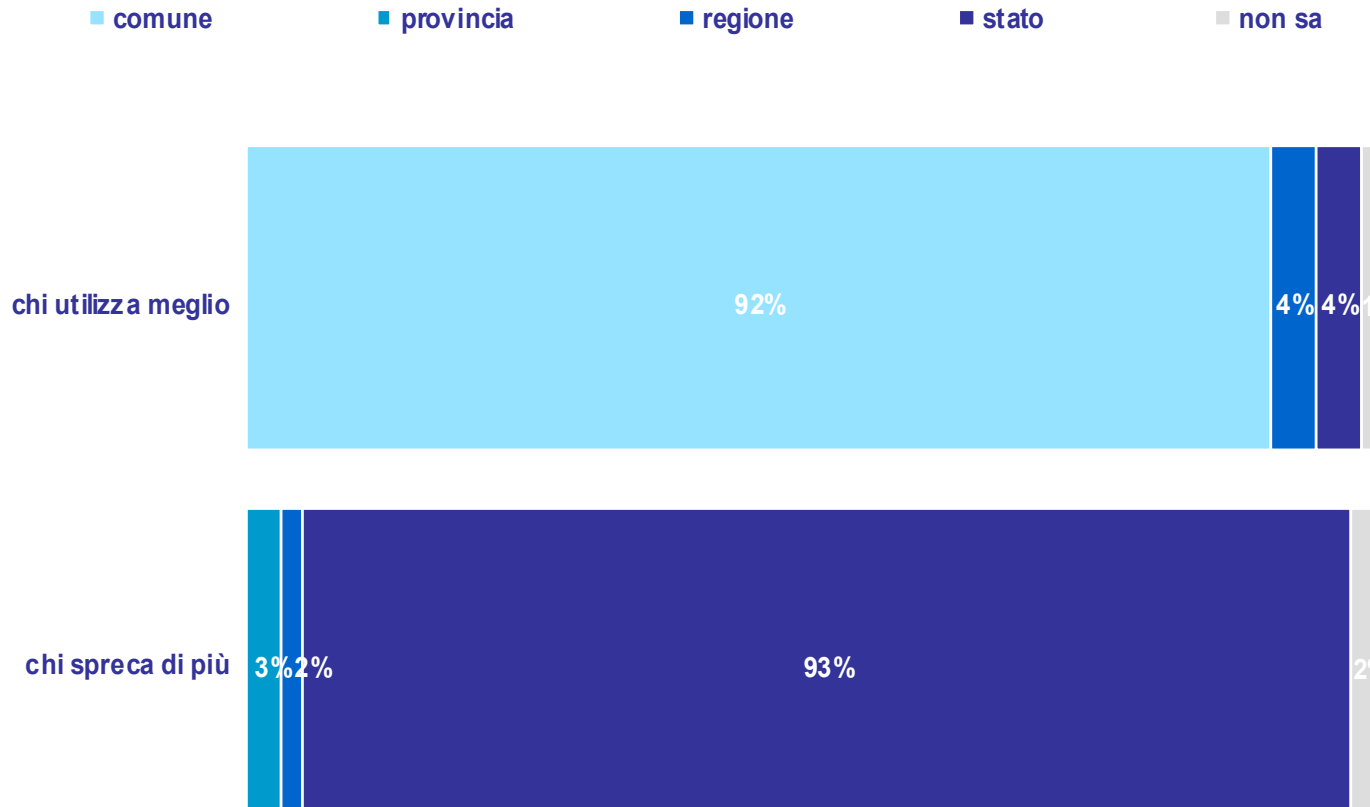
Qual è l'ente che utilizza meglio i soldi dei contribuenti ?



Base casi: totale intervistati

L'ente più virtuoso e il più sprecone nella gestione dei soldi pubblici – l'opinione dei sindaci

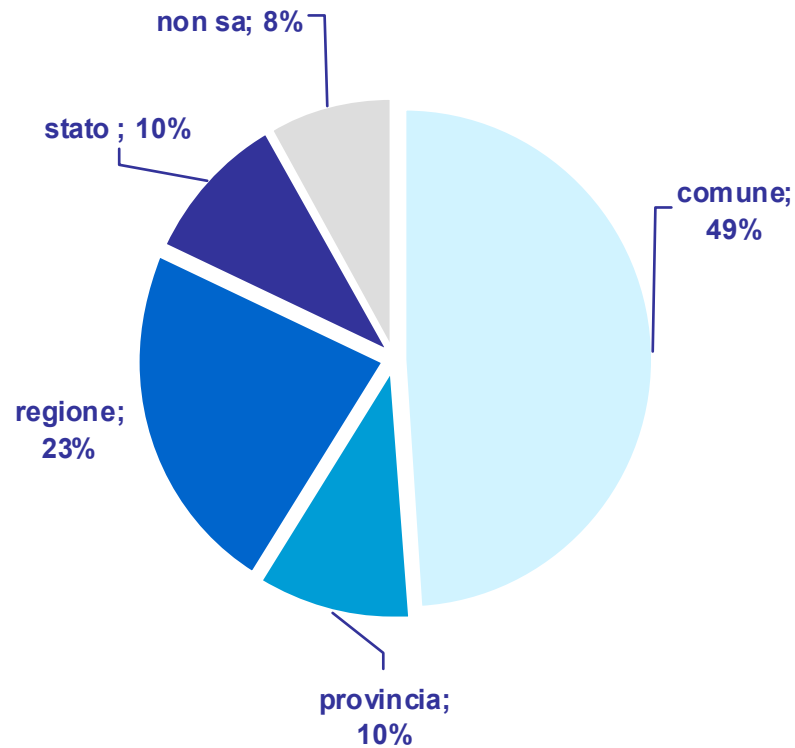
sindaci



Base casi: totale intervistati

A quale ente preferirebbe pagare le tasse?

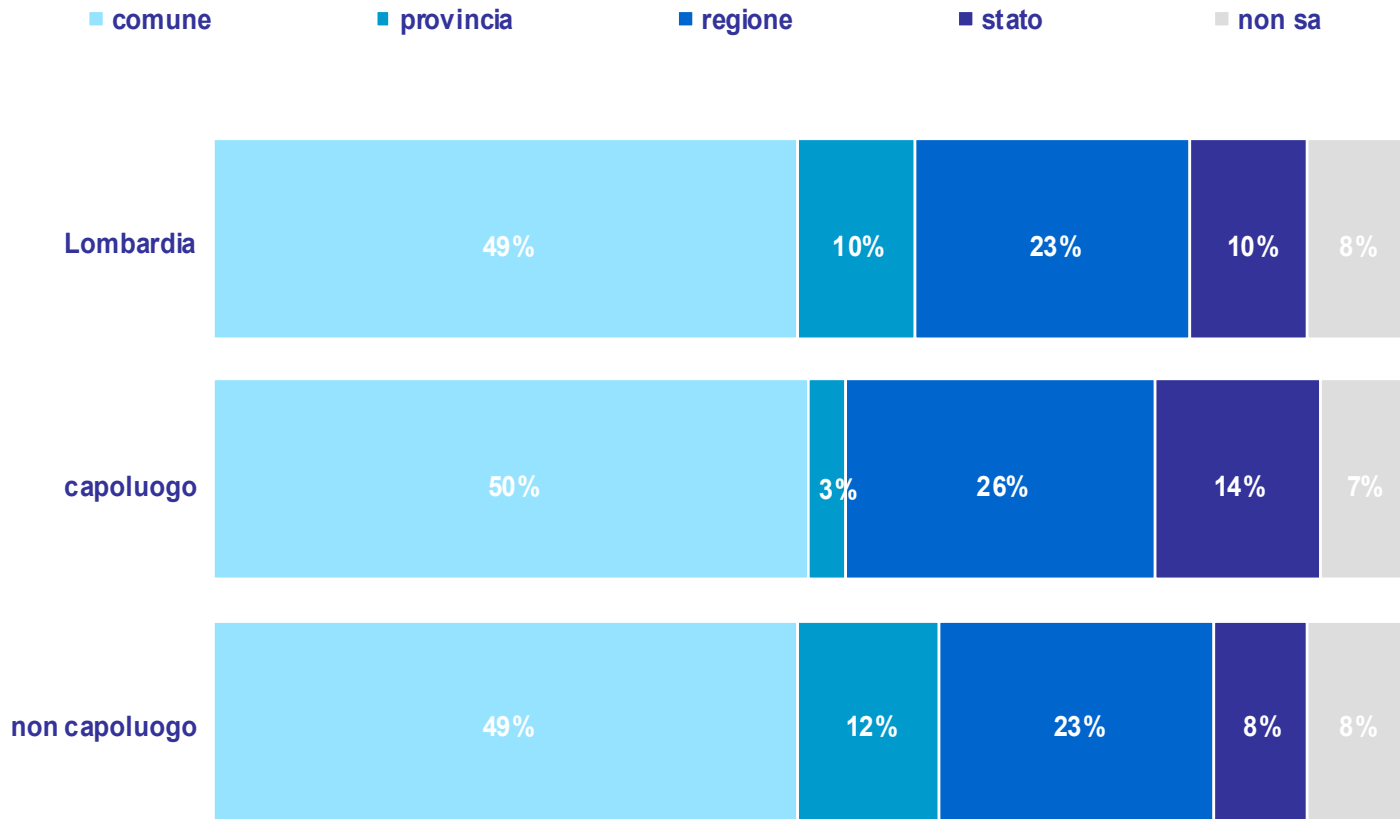
cittadini



A quale ente preferirebbe pagare le tasse?

cittadini

Analisi per capoluogo/non capoluogo



Base casi: totale intervistati



Ipsos Public Affairs

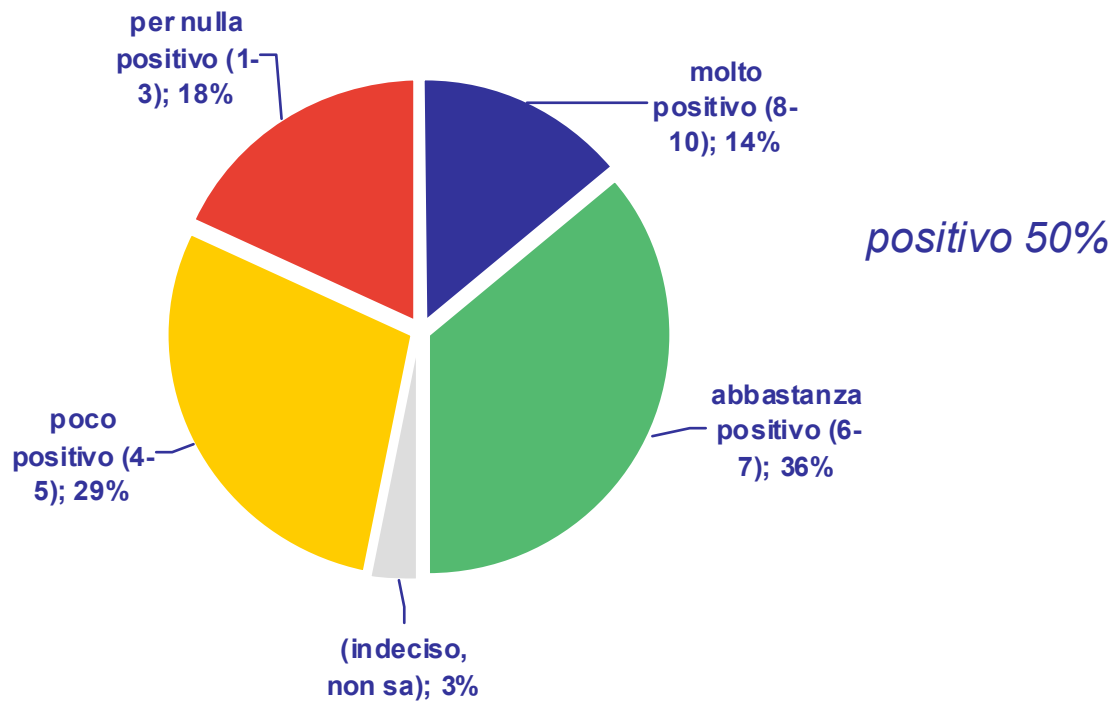
The Social Research and Corporate Reputation Specialists

Il giudizio dei sindaci sulla riforma della pubblica amministrazione



Giudizio sulla riforma della pubblica amministrazione

sindaci

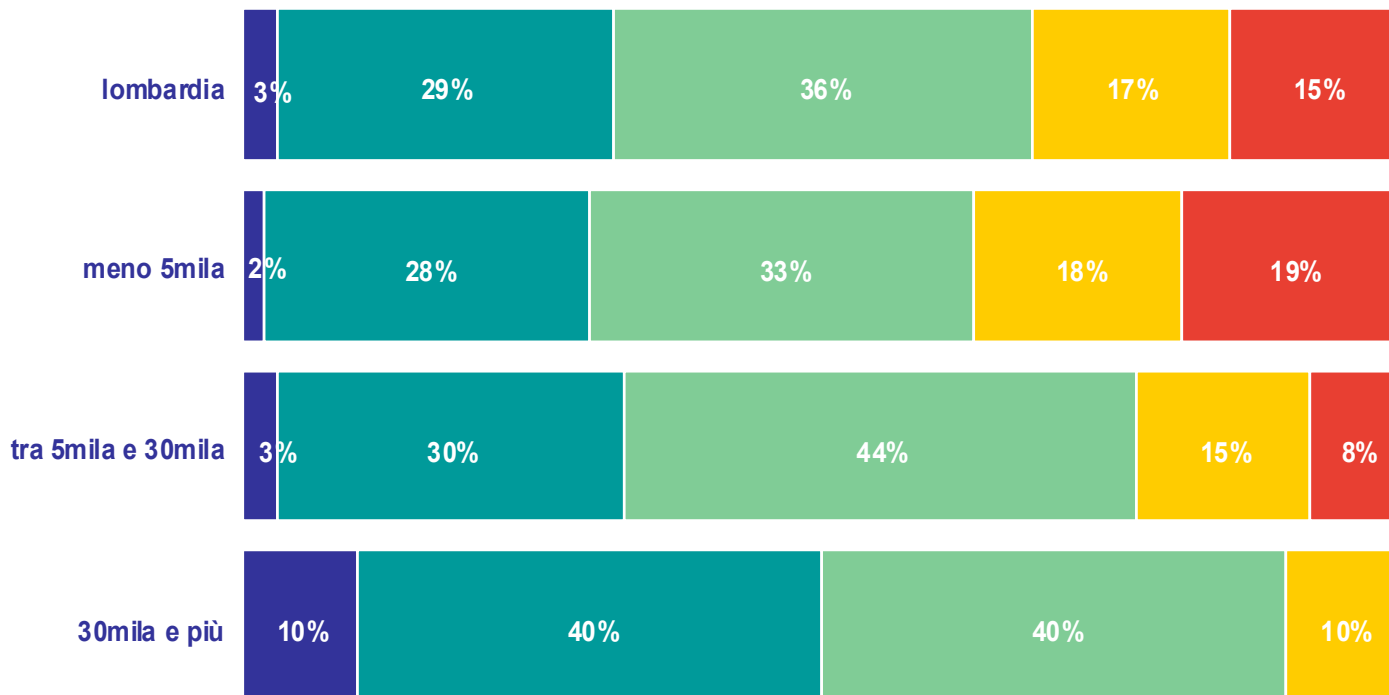


Base casi: totale intervistati

Impatto della “riforma Brunetta” sull’organizzazione comunale

sindaci

- Abbiamo apportato molte modifiche organizzative
- Abbiamo apportato alcune modifiche organizzative
- Abbiamo apportato poche modifiche organizzative
- Non abbiamo ancora fatto nessuna modifica, ma le faremo presto
- Non abbiamo ancora fatto nessuna modifica e non le faremo



Base casi: totale intervistati



Ipsos Public Affairs

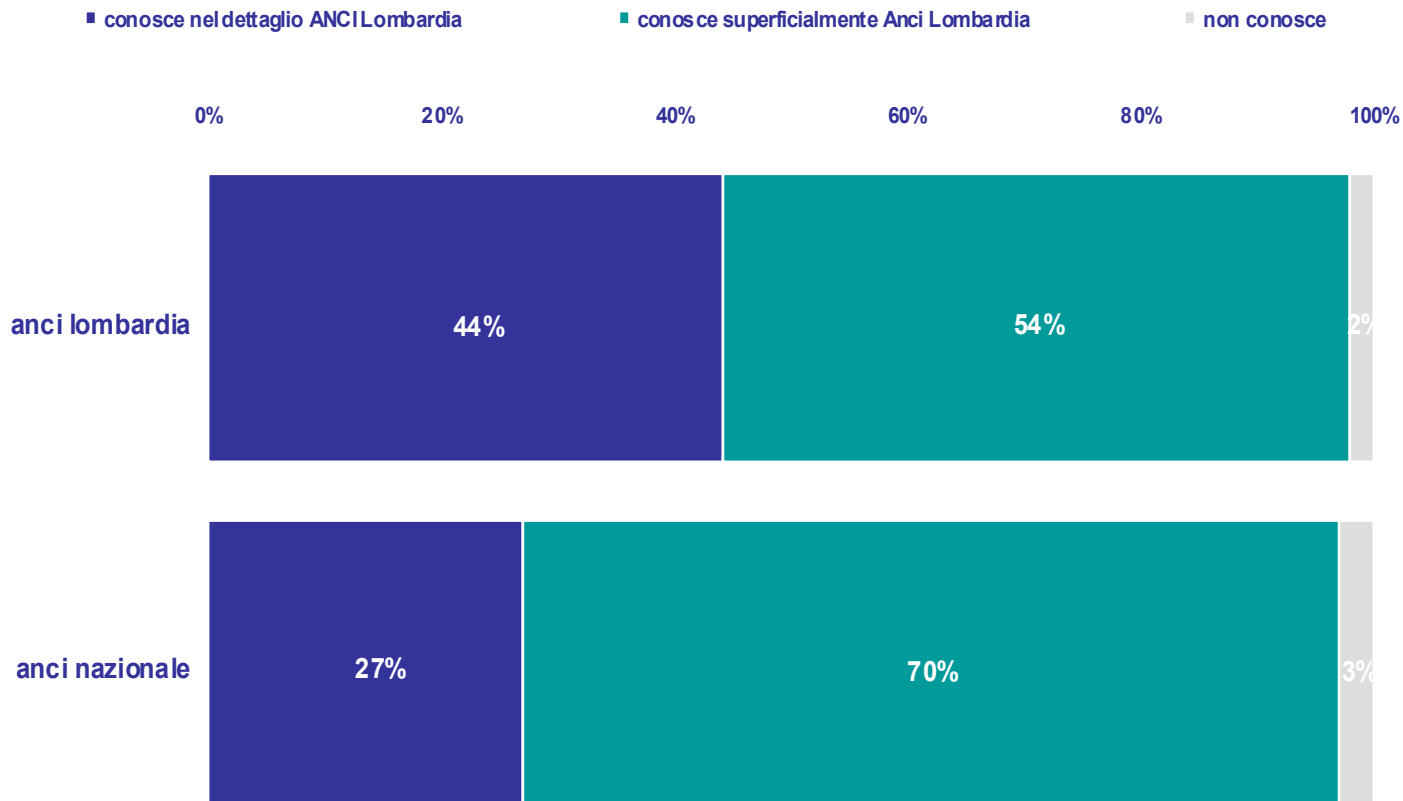
The Social Research and Corporate Reputation Specialists

Il giudizio dei sindaci sui servizi di ANCI Lombardia



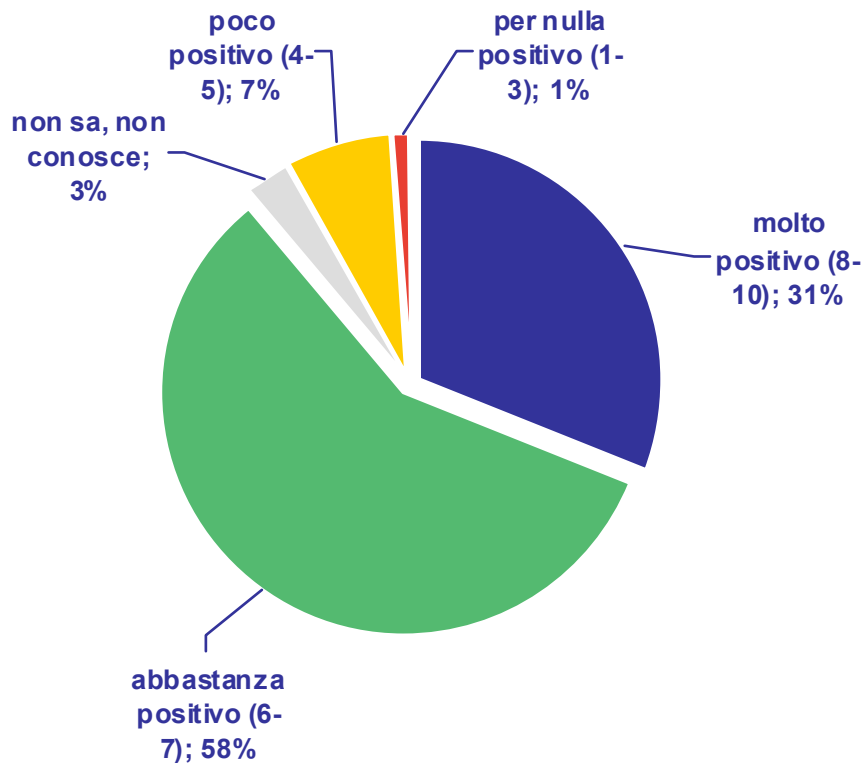
Notorietà di ANCI Lombardia e di ANCI Nazionale

sindaci



Base casi: totale intervistati

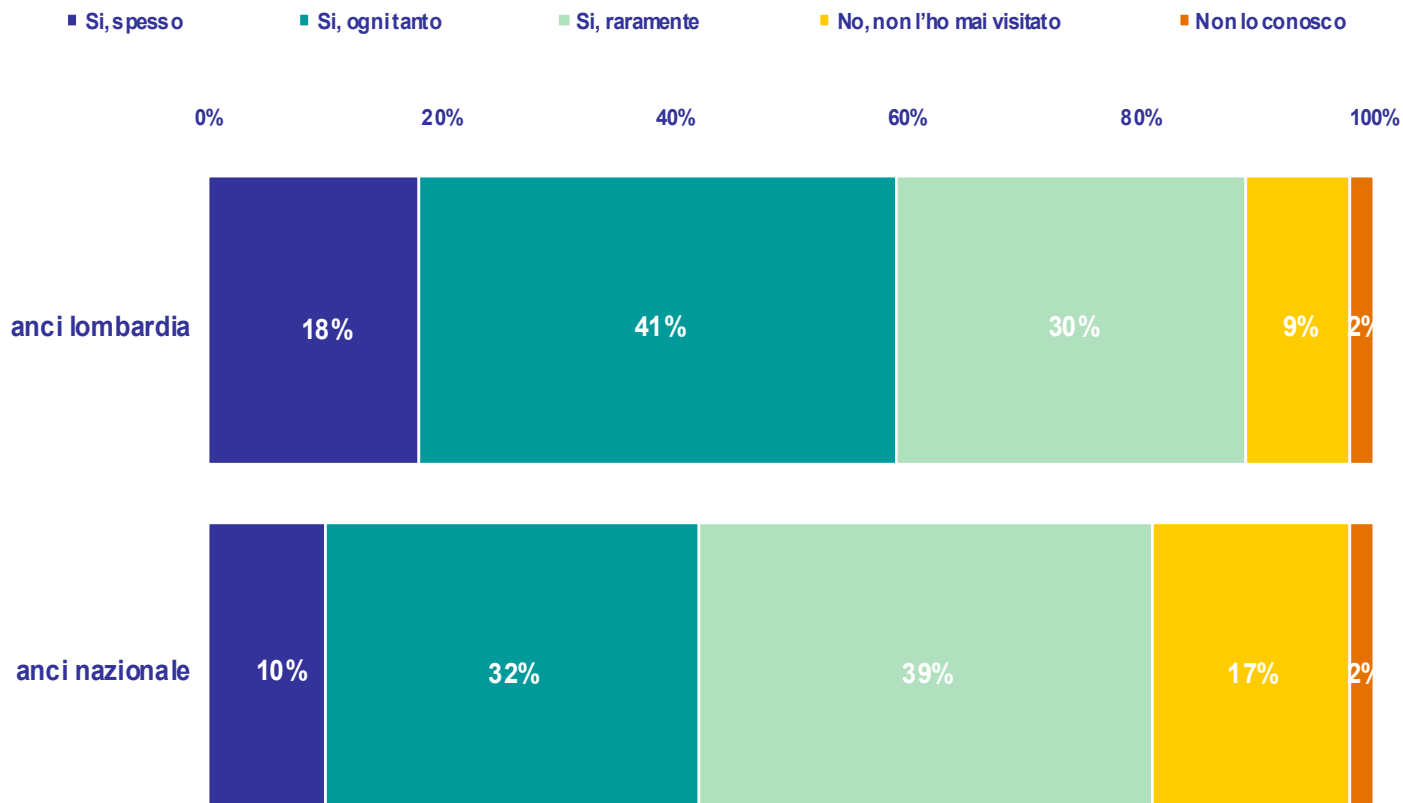
sindaci



Base casi: totale intervistati

Utilizzo del sito internet di ANCI Lombardia e di ANCI Nazionale

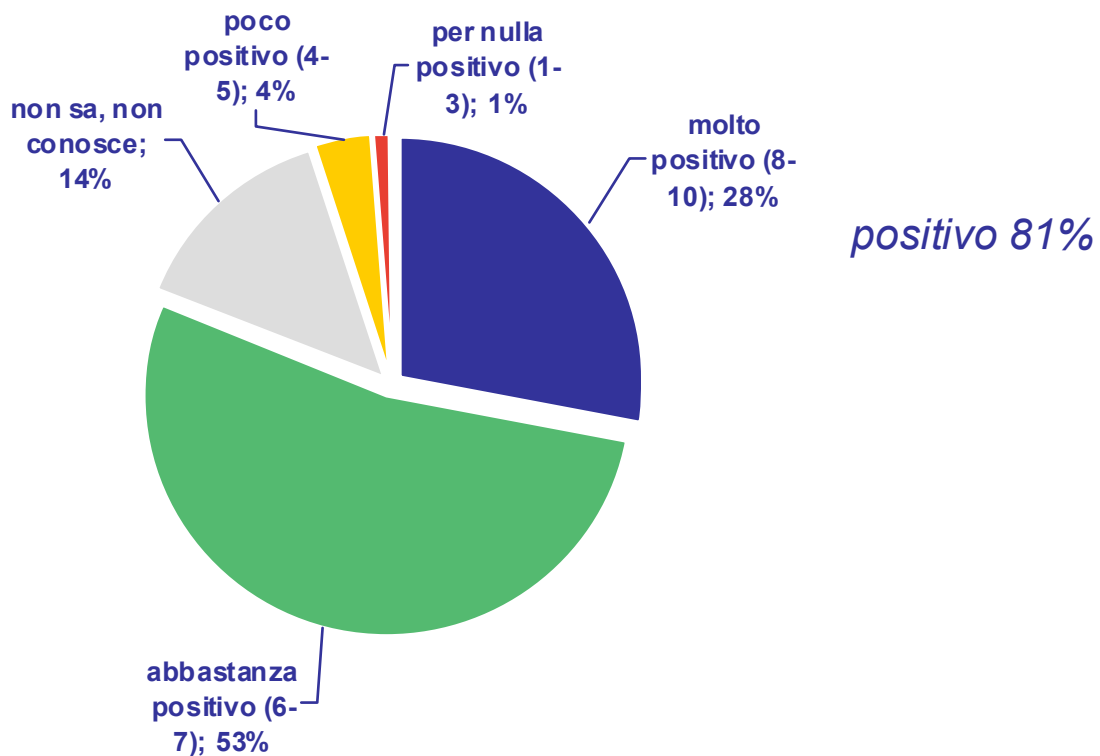
sindaci



Base casi: totale intervistati

Giudizio sul sito internet di ANCI Lombardia

sindaci

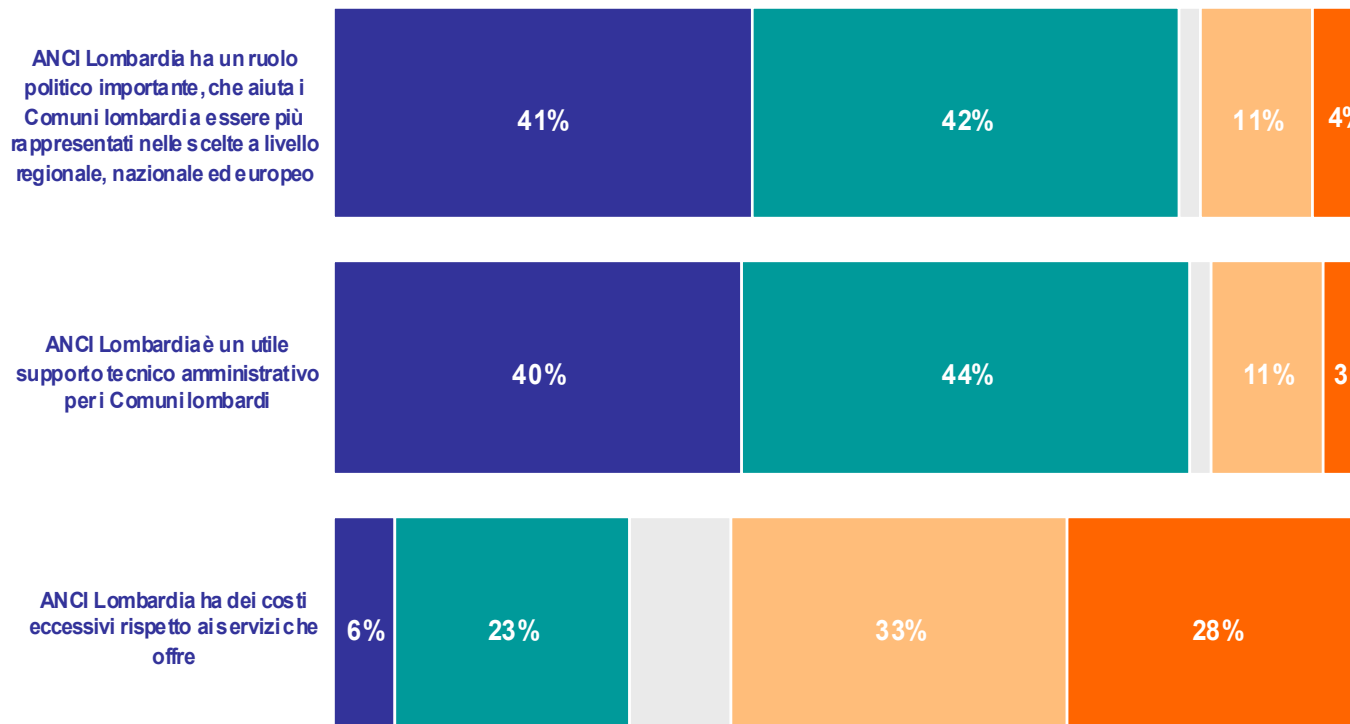


Base casi: totale intervistati

Grado di accordo con alcune frasi riferite ad ANCI Lombardia

sindaci

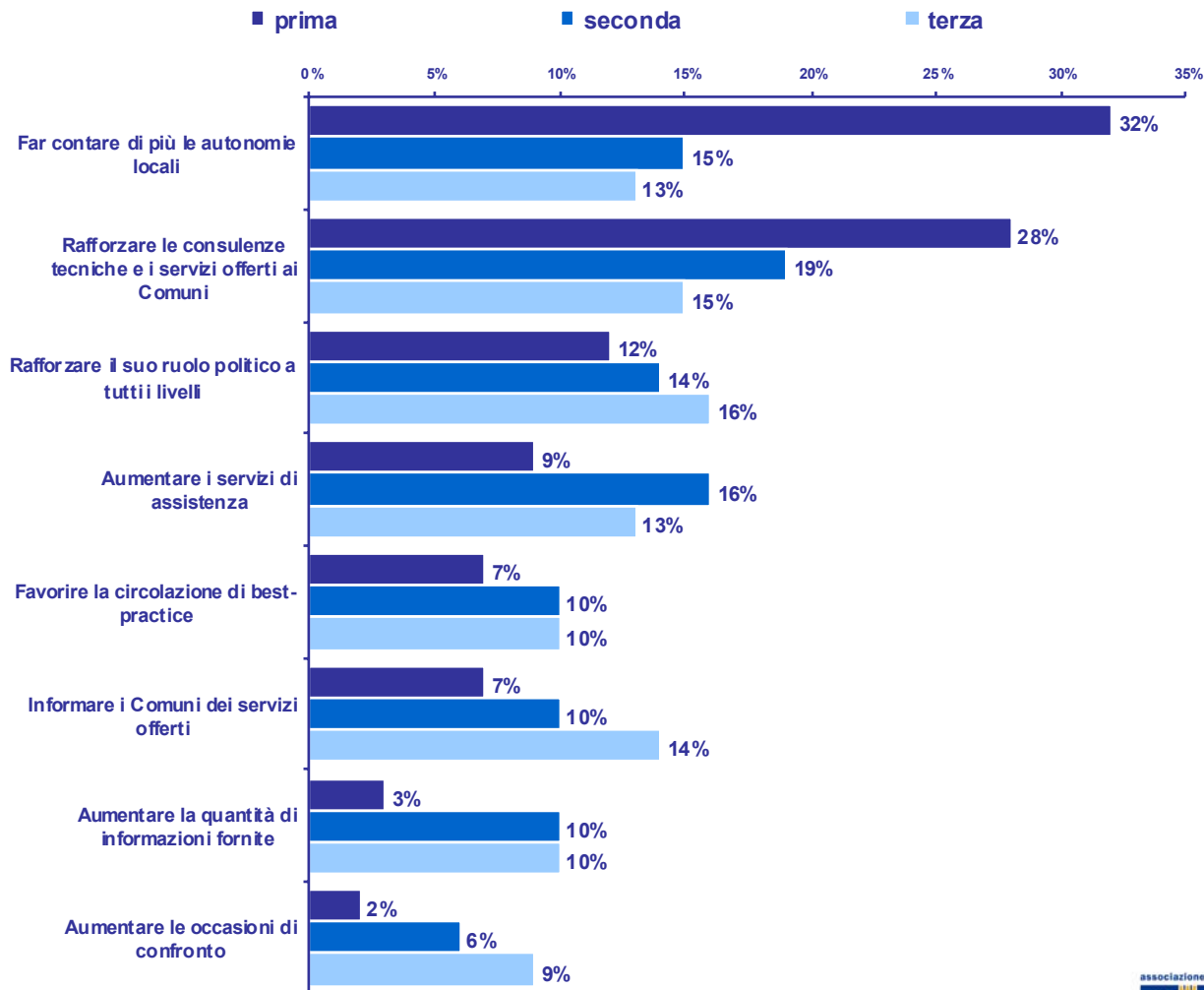
■ molto ■ abbastanza ■ non sa ■ poco ■ per nulla



Base casi: totale intervistati

Cosa dovrebbe fare ANCI per migliorarsi –

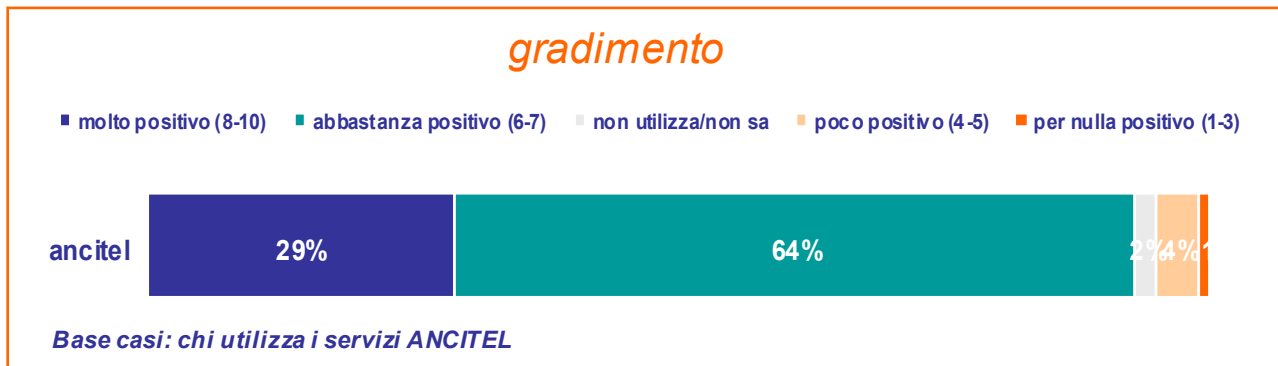
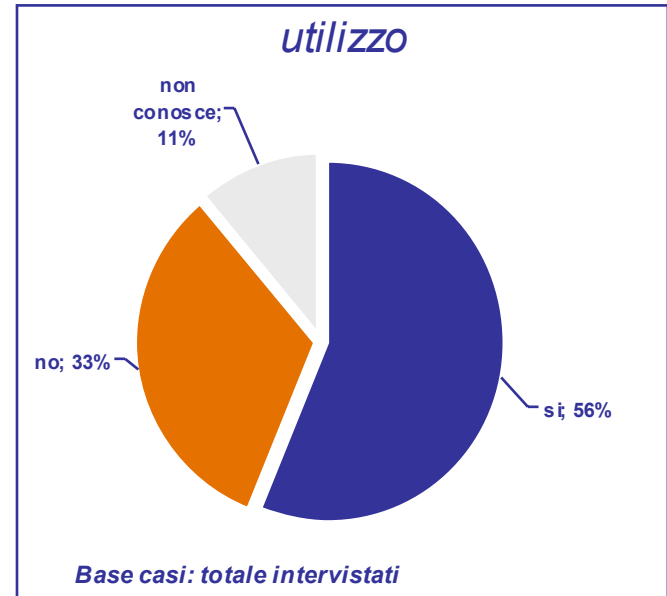
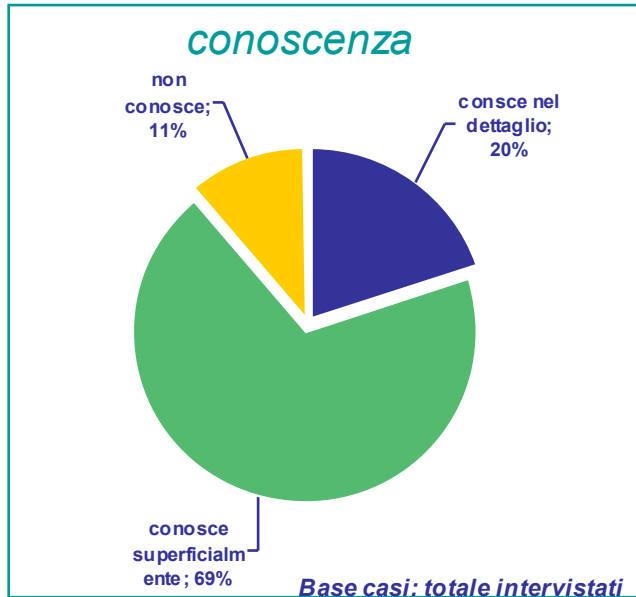
sindaci



Base casi: totale intervistati

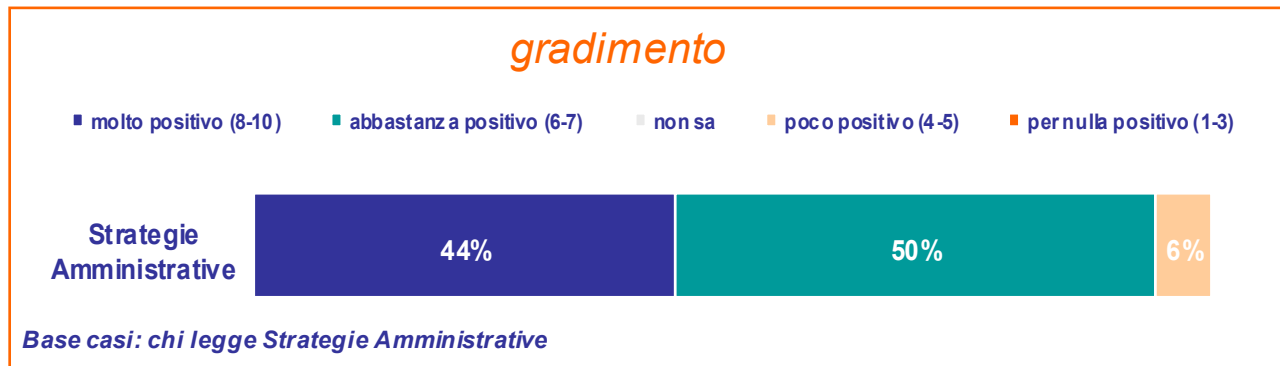
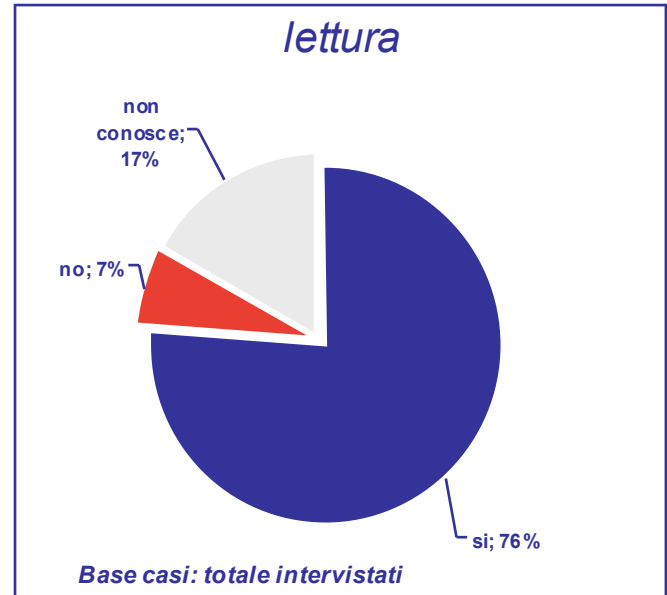
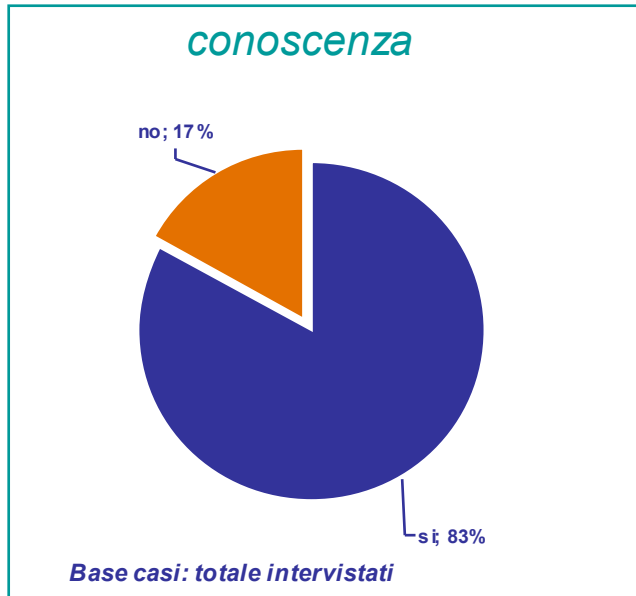
Notorietà, utilizzo e gradimento di ANCITEL Lombardia

sindaci



Conoscenza, lettura e gradimento di Strategie Amministrative

sindaci





Ipsos Public Affairs

The Social Research and Corporate Reputation Specialists

Key points



Tutela e strategie per uscire dalla crisi: più stato sociale o mercato?

Tra le due alternative poste i cittadini lombardi si dividono tra chi ritiene che in Italia sia necessario più stato sociale anche a costo di aumentare le tasse e chi invece punterebbe maggiormente sulla riduzione delle tasse anche a costo di ridurre i servizi: per il 42% degli intervistati prevale l'idea che in Italia siano necessari più servizi pubblici, mentre uno su tre ritiene più condivisibile la riduzione delle tasse.

Rispetto alle strategie di uscita dalla crisi il 46% dei cittadini giudica l'aumento di servizi pubblici la migliore soluzione da adottare, contro il 41% che condivide maggiormente l'idea di sostenere il più possibile l'iniziativa privata e lasciare spazio al mercato.

I sindaci sembrano essere invece un po' meno divisi: la maggioranza (52%) si "schiera" a favore dello stato sociale e dei servizi anche a costo di aumentare le tasse ed il 54% ritiene l'aumento di servizi pubblici la strategia vincente per uscire dalla crisi. È comunque presente anche tra i sindaci una quota consistente (circa un terzo) di favorevoli al sostegno dell'iniziativa privata per uscire dalla crisi ed alla riduzione delle tasse.

Anche parlando di federalismo emergono alcune differenze tra sindaci e cittadini: mentre il 73% dei sindaci condivide maggiormente una visione più "solidale" di federalismo, in cui le regioni più ricche contribuiscano a sostenere anche quelle più povere, questa visione è meno condivisa dai cittadini (52%), che nel 40% dei casi ritengono sia giusto che ogni regione trovi le risorse all'interno del proprio territorio.

I cittadini lombardi soddisfatti dei servizi comunali

I cittadini lombardi sono sostanzialmente soddisfatti dei servizi offerti dal proprio comune tanto che su quasi tutti i servizi i giudizi positivi superano il 50%.

La raccolta dei rifiuti (differenziata e non), le biblioteche e le attività culturali risultano essere, secondo i residenti, i fiori all'occhiello dell'offerta di servizi dei comuni lombardi. Al contrario le valutazioni più critiche si concentrano soprattutto sui temi legati alla mobilità (traffico, trasporti pubblici, manutenzione strade e marciapiedi), sugli asili nido (da sottolineare che un quarto della popolazione non esprime però un giudizio perché non conosce il servizio) e sui servizi per i giovani (anch'essi poco conosciuti ed unico servizio in cui prevalgono giudizi negativi rispetto a quelli positivi).

La situazione si polarizza particolarmente tra città capoluogo e resto dei comuni: tra i residenti nei capoluoghi, infatti, i giudizi sui temi legati alla mobilità peggiorano sensibilmente (ad esclusione del trasporto pubblico) così come quelli su i servizi di assistenza agli anziani, i servizi scolastici e i servizi sociali. Questo secondo aspetto è probabilmente legato da un lato alla ovvia maggiore complessità nella gestione dei servizi nei grandi centri urbani, dall'altro ad una maggiore richiesta di protezione sociale da parte dei residenti delle grandi città in seguito alla crisi economica, già sottolineata anche nei precedenti incontri dell'Osservatorio.

I tagli ai comuni e la finanziaria: sindaci e cittadini - opinioni a confronto

Confrontando le opinioni di sindaci e cittadini il primo dato che emerge è un sostanziale allineamento tra i due target per quanto riguarda i giudizi espressi, anche se i cittadini si aspettano meno tagli di quelli che i sindaci prevedono: i tagli infatti incideranno sui comuni per il 66% dei cittadini e per il 93% dei sindaci.

I sindaci sembrano essere più convinti del federalismo fiscale (d'accordo il 78% contro il 66%), anche se più cauti, seppur di poco, sui possibili vantaggi che ne deriveranno per il comune (molti o abbastanza benefici per il 53% dei sindaci contro il 59% dei cittadini). Infine l'ipotesi di aumentare le tariffe comunali per mantenere inalterati i servizi trova un sostanziale allineamento: il 60% dei sindaci è convinto di adottare questa strategia o la sta prendendo in considerazione, ed il 56% dei cittadini sarebbe disposto ad accettare l'aumento di tariffe pur di mantenere i servizi attuali.

Il discorso cambia però quando si va a vedere quali siano, secondo cittadini e sindaci, le priorità rispetto ai servizi da tagliare tra 14 servizi proposti: in questo caso emergono divergenze significative.

In particolare mentre per i cittadini i trasporti e i servizi scolastici restano in fondo alla classifica (per cui da non tagliare), per i sindaci i trasporti pubblici sono al 5° posto tra i servizi che si pensa di tagliare e i servizi scolastici sono a circa metà classifica (8° posto). Viceversa mentre i cittadini taglierebbero senza troppi problemi qualche finanziamento all'anagrafe e agli sportelli del municipio, i sindaci pensano di non fare nessun intervento.

La gestione delle risorse nelle pubbliche amministrazioni: chi meglio amministra?

Alla domanda “chi amministra meglio i soldi dei contribuenti?” la risposta più frequente dei lombardi è “il Comune” (39%), seguita dalla Regione (22%), mentre molto meno frequenti sono la Provincia e l’amministrazione centrale dello Stato (rispettivamente il 9% e l’8%).

Il comune appare dunque nell’immaginario dei cittadini l’ente più vicino e quello che meglio sa amministrare i soldi dei contribuenti evitando gli sprechi. Il dato trova conferma anche nella scelta dell’ente a cui si preferirebbe pagare le tasse: coerentemente con quanto affermato in precedenza il 49% degli intervistati le pagherebbe più volentieri al Comune, il 23% alla Regione, mentre solo il 10% le pagherebbe allo Stato o alla Provincia.